



Regione Liguria – Giunta Regionale

Oggetto	PR FESR 2021-2027 Azione 1.4.1 approvazione bando "Supporto alle start up innovative per lo sviluppo di competenze specialistiche per la transizione industriale, la specializzazione intelligente e l'imprenditorialità". Impegno di spesa € 300.000,00 e approvazione schema di Convenzione tra Regione Liguria e FI.L.S.E. S.p.A. per l'attuazione del Bando, impegno di spesa € 74.295,72=IVA inclusa
Tipo Atto	Decreto del Dirigente
Struttura Proponente	Settore Sviluppo strategico del tessuto produttivo e dell'economia ligure
Dipartimento Competente	Direzione generale di area Sviluppo economico
Soggetto Emanante	Francesco CASO
Responsabile Procedimento	Francesco CASO
Soggetto Responsabile	Francesco CASO

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett.E punto 29 dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 1166/2023

Elementi di corredo all'Atto:

- Allegati, che ne sono parte integrante e necessaria
 - Registrazioni contabili
-

IL DIRIGENTE

VISTI:

il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;

il Regolamento (UE) n. 2021/1059 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 sulle disposizioni specifiche per l'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;

il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di Coesione, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) e le regole applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo e migrazione, al Fondo per la Sicurezza interna e allo Strumento per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

il Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione, del 13/12/2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

la DGR n. 252 del 1° aprile 2022 con la quale si approva il documento Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione Liguria, autorizzandone l'invio al Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica per l'inoltro alla competente Divisione comunitaria per l'avvio della consultazione per la definizione dello stesso;

l'Accordo di partenariato approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 15 luglio 2022 C(2022) 4787 final, che costituisce il quadro di riferimento per l'elaborazione dei programmi regionali e nazionali;

la decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 2022/74 del 17 gennaio 2022 [notificata con il numero C(2022) 131] che stabilisce l'elenco dei programmi Interreg e indica l'importo totale dell'intero sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale e di ciascuno strumento di finanziamento esterno dell'Unione per ciascun programma e l'elenco degli importi trasferiti tra le componenti dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» per il periodo 2021-2027

la decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 2022/75 del 17 gennaio 2022 [notificata con il numero C(2022) 109] che stabilisce l'elenco delle aree dei programmi Interreg destinate a ricevere sostegno dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno dell'Unione, suddivise per componente e per programma Interreg nell'ambito dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea»;

la decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 7329 del 10 ottobre 2022 che approva il Programma Regionale Liguria FESR 2021-2027;

la DGR n. 803 del 5 agosto 2022 con la quale si approva l'applicazione alla programmazione PR FESR 2021-2027 delle disposizioni adottate per la programmazione POR FESR 2014-2020;

la Deliberazione della Giunta regionale n. 1093 del 14 novembre 2022, di istituzione del Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Liguria FESR 2021-2027;

i criteri per la definizione dell'ammissibilità e della finanziabilità delle operazioni per il programma regionale Liguria FESR 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 1° dicembre 2022;
la L.R. 16 gennaio 2007, n. 2 e s.m.i "Promozione, sviluppo, valorizzazione della ricerca, dell'innovazione e delle attività universitarie e di alta formazione";
la L.R. 16 febbraio 2016 n. 1 "Legge sulla Crescita";

RICHIAMATE:

la Delibera di Giunta Regionale n. 470 del 26/05/2022 con cui si è preso atto del Programma di cooperazione interregionale Interreg Europe 2021-2027;
la Delibera di Giunta Regionale n. 409 del 05/05/2023 con cui si è preso atto dell'approvazione e dell'avvio del progetto UNICORN QUEST del Programma Interreg Europe;

DATO ATTO che:

UnicornQuest è un progetto europeo (finanziato dal programma Interreg Europe) a cui partecipa la Regione Liguria insieme alla finanziaria regionale F.I.L.S.E. con l'obiettivo di rafforzare gli ecosistemi dell'innovazione locali, contrastare la "fuga" delle start-up e delle scale-up verso mercati extra-UE e creare un ambiente fertile in grado di attrarre talenti e trattenere le imprese ad alto potenziale di crescita; per perseguire tale obiettivo nel quadro del progetto UnicornQuest ci si propone di definire, attuare e monitorare un Piano di azione per implementare il Policy Instrument costituito dal PR Liguria FESR 2021-2027;

CONSIDERATO che:

il PR Liguria FESR 2021-2027 con l'Obiettivo di Policy 1 mira a rilanciare la competitività del sistema territoriale ligure, rafforzando la ricerca e l'innovazione, sulla base dei contenuti della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) e in sinergia con importanti strategie globali (ad es. Horizon Europe e Agenda 2030 dell'ONU);

nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 1.4 *"Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità"* è prevista l'Azione 1.4.1. *"Supporto allo sviluppo o all'utilizzo da parte di micro e PMI di competenze per la transizione industriale, la specializzazione intelligente e l'imprenditorialità"*;

gli obiettivi del progetto UnicornQuest possono essere raggiunti attraverso l'adozione dello specifico Bando *"Supporto alle start up innovative per lo sviluppo di competenze specialistiche per la transizione industriale, la specializzazione intelligente e l'imprenditorialità"* allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato 1), a valere sull'Azione 1.4.1 sopra richiamata rivolto alle start up innovative allo scopo di colmare il gap di competenze attraverso un approccio integrato che combina la formazione interna specialistica e ad alto contenuto tecnologico con l'accesso a servizi ad alto valore aggiunto per trasformare realtà innovative in imprese strutturate e competitive sui mercati internazionali; il bando è stato redatto anche grazie anche all'esperienza maturata e alle conoscenze acquisite durante le *study visit* svolte nei Paesi dell'Unione europea partner del progetto UnicornQuest;

RICHIAMATO l'Argomento di Giunta n. 88 del 19/03/2026 con cui si è proceduto ad integrare gli indirizzi e la programmazione semestrale del PR FESR Liguria 2021-2027 per il gennaio-giugno 2026, al fine di accelerare l'avanzamento dell'attuazione del programma, dando mandato agli Uffici del Dipartimento Sviluppo Economico di procedere a tutti i conseguenti adempimenti amministrativi in attuazione della stessa;

RITENUTO pertanto di procedere nell'ambito dell'Azione 1.4.1 con l'adozione del Bando attuativo *"Supporto alle start up innovative per lo sviluppo di competenze specialistiche per la transizione industriale, la specializzazione intelligente e l'imprenditorialità"* allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato 1), assegnando ad esso una dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 300.000,00;

VISTA la DGR n. 412 del 05/05/2023 con la quale la Giunta regionale ha designato F.I.L.S.E S.p.A. quale Organismo intermedio ai sensi dell'art. 71 del Regolamento (UE) 2021/1060 per lo svolgimento delle attività e dei compiti relativi all'attuazione delle misure nell'ambito delle azioni 1.1.1, 1.4.1 e 2.6.1 del PR FESR 2021-2027 approvando lo schema di accordo tra l'Autorità di Gestione del PR FESR 2021/2027 e F.I.L.S.E. Spa, siglato fra le parti in data 17/05/2023;

RILEVATO che occorre regolare i rapporti tra le parti relativi alle procedure afferenti al Bando Attuativo dell'Azione 1.4.1. del PR FESR 2021-2027 *"Supporto alle start up innovative per lo sviluppo di competenze specialistiche per la transizione industriale, la specializzazione intelligente e l'imprenditorialità"* per la gestione delle risorse ad esso complessivamente assegnate e lo svolgimento delle necessarie attività per l'anno 2026;

VISTI

- il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici, ed in particolare gli artt. 1, 2, 3, 7, 23 sugli incarichi in house e il comma 5 art. 226;
- la L.R. 11 marzo 2008, n.5 sulle attività contrattuali regionali, e in particolare l'art. 26, comma 4-bis, sugli affidamenti di incarichi a società in house;

RICHIAMATE:

- la Convenzione sottoscritta il 31/10/2008 tra Regione Liguria e F.I.L.S.E. S.p.A., ai sensi dell'art. 38 comma 2 della L.R. n. 10 del 28/04/2008, il cui schema è stato approvato con D.G.R. n. 1268 del 09/10/2008 (Allegato A), che definisce le procedure e gli adempimenti mediante i quali Regione esercita "il controllo analogo a quello svolto sui propri servizi" su F.I.L.S.E. S.p.A. che si configura come Società in house, determinando gli obiettivi strategici, influenzando le decisioni più rilevanti e verificando l'operato della stessa e che prevede altresì modalità specifiche di verifica sul permanere della prevalenza dell'attività svolta per l'Amministrazione regionale;
- la D.G.R. n. 1008 del 30/11/2017, con cui si dà atto che F.I.L.S.E. S.p.A. opera in regime di "in house providing", come evidenziato peraltro nelle D.G.R. n. 276/2017 e n. 786/2017 di ricognizione delle partecipazioni societarie di Regione Liguria, e che ha approvato le direttive relative al controllo analogo sulle società partecipate da Regione Liguria operanti in regime di "in house providing";

RILEVATO che nella Deliberazione della Giunta Regionale 31 ottobre 2018, n. 886, viene indicato che:

- il ricorso da parte della Regione alle proprie società in house consente di raggiungere i seguenti obiettivi:
 - a) sensibile riduzione delle tempistiche di affidamento degli incarichi;
 - b) garanzia del rispetto della disciplina pubblicistica nell'espletamento delle attività;
 - c) solidarietà e unitarietà di intenti tra committente e in house, con massimizzazione dei risultati;
- al fine di tutelare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, nelle more dell'espletamento dell'incarico sopra indicato, le Strutture regionali competenti per materia continuino a dar corso agli affidamenti in house, in un'ottica di continuità dell'azione amministrativa a tutela degli interessi generali dei cittadini e del territorio;

CONSIDERATO che:

- F.I.L.S.E. è società in house di Regione Liguria, costituita con L.R. n. 48/1973, che rappresenta lo strumento operativo della Regione nell'ambito dell'attuazione della programmazione economica regionale che può concorrere all'attuazione di misure e programmi comunitari e nazionali nei settori di interesse regionale ricoprendo un ruolo strategico per la realizzazione delle politiche di sostegno e di sviluppo dell'economia ligure e sociale e per il superamento degli squilibri esistenti nel territorio regionale e svolge, tra le altre, attività finalizzate alla gestione, su incarico conferito dalla Regione o da altri Enti pubblici disciplinato da specifica convenzione, di fondi istituiti con legge statale o regionale o derivanti dall'applicazione di programmi dell'Unione Europea e finalizzati alla promozione e realizzazione di progetti e di interventi economici;
- Regione Liguria esercita sulla Società F.I.L.S.E. "il controllo analogo a quello svolto sui propri servizi" mediante procedure e adempimenti previsti dagli artt. 6 e 7 della Convenzione sottoscritta in data 31/10/2008, approvata con D.G.R. n. 1268 del 9/10/2008;

DATO ATTO che:

- si è quindi provveduto, con nota Prot-2026-0251882 del 26/05/2026, a trasmettere via PEC a F.I.L.S.E. Spa il "*Capitolato per proposta tecnico economica fornitura prestazione/servizi in house providing*" per attività di supporto alla gestione del Bando attuativo dell'Azione 1.4.1 del PR-FESR 2021-27 "*Supporto a progetti di R&S afferenti all'area Salute e scienze della vita di cui alla S3*";
- l'attività di supporto richiesta attiene alle finalità istituzionali e rientra nei compiti statuari della Società suddetta;

ATTESO che la Società ha presentato, con nota Prot-2026-0259070 del 28/05/2026, la proposta tecnico – economica redatta secondo il sopracitato schema di Capitolato;

RILEVATO che la sopracitata proposta tecnico-economica prevede per l'anno 2026 attività di supporto tecnico alla gestione del Bando Attuativo dell'Azione 1.4.1 del PR-FESR 2021-2027 "*Supporto alle start up innovative per lo sviluppo di competenze specialistiche per la transizione industriale, la specializzazione intelligente e l'imprenditorialità*" per un importo complessivo pari a euro 60.898,13 oltre IVA

(74.295,72=IVA inclusa) a carico della Regione Liguria, nei limiti degli stanziamenti di Bilancio, a copertura dei costi interni ed esterni, diretti e indiretti;

ATTESO altresì che:

- la proposta tecnico-economica appare congrua in relazione alla tipologia di attività richieste e alle specifiche professionalità coinvolte, come da analisi e valutazione comparativa con i dati di mercato svolta dal Settore e recepita nel Verbale di Congruità Prot-2026-0259520 del 28/05/2026;
- rinviando più ampiamente alla motivazione del predetto verbale - da intendersi qui richiamata per relationem - si rileva che la preferenza per l'affidamento in house rispetto al ricorso al mercato è giustificata, oltre che dai vantaggi che tale forma di affidamento è in grado di determinare nell'espletamento dell'attività di cui trattasi, anche dalla continuità con la gestione dei precedenti Bandi sulla medesima Azione 1.4.1, nonché per il fatto che, in relazione alla natura e alle caratteristiche del servizio richiesto, la Società F.I.L.S.E. S.p.A. dispone di personale altamente qualificato coinvolto nel processo di produzione del servizio, formatosi in anni di esperienza acquisendo un considerevole know-how, in considerazione del fatto che F.I.L.S.E. S.p.A. è stata individuata come Organismo Intermedio anche nella scorsa programmazione nel corso della quale ha gestito bandi analoghi a quello in oggetto;
- sussistono altresì condizioni di congruità economica dei costi preventivati dalla Società per lo svolgimento del servizio, tali da far emergere la convenienza in concreto della proposta stessa;
- infine, si ravvisano condizioni qualitative, di efficacia, efficienza ed economicità, nonché di affidabilità, nell'assegnazione dell'esecuzione del servizio alla Società, che rappresentano altrettanti benefici per la collettività;

CONSIDERATO che lo svolgimento delle attività da parte della Società consente di raggiungere i seguenti obiettivi:

- continuità, consolidamento e messa a sistema delle attività avviate sul territorio ligure in materia di programmazione e gestione dei fondi SIE;
- solidarietà e unità di intenti tra Regione e soggetto in house, con massimizzazione dei risultati;
- impiego di professionalità idonee a garantire qualità ed efficienza nello svolgimento delle prestazioni richieste;
- ottimale impiego di risorse pubbliche, con riferimento a criteri di efficienza, economicità e qualità del servizio;

RITENUTO pertanto di affidare alla Società F.I.L.S.E. S.p.A. l'incarico per lo svolgimento delle attività a supporto del Bando Attuativo dell'Azione 1.4.1 del PR-FESR 2021-27 *“Supporto alle start up innovative per lo sviluppo di competenze specialistiche per la transizione industriale, la specializzazione intelligente e l'imprenditorialità”*

RICHIAMATA la nota Prot-2026-0260142 del 28/05/2026 dell'Unità Organizzativa Competitività con la quale si autorizza:

ad assumere gli impegni di spesa per complessivi euro 300.000,00, a favore di F.I.L.S.E. S.p.A. (C.F.00616030102), quale dotazione finanziaria assegnata al sopracitato Bando, sui seguenti Capitoli del

Bilancio di Previsione 2026-2028, relativi al PR FESR 2021-2027, con imputazione al corrente Esercizio Finanziario (scadenza 31/12/2026):

- Capitolo U0000009432 “TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI DEI FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ” per euro 120.000,00;
- Capitolo U0000009433 “TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI DEI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO ATTRAVERSO IL FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ” per euro 30.000,00;
- Capitolo U0000009434 “TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUL COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ” per euro 150.000,00;

come riportato nella seguente tabella:

ANNO	Capitolo U0000009432 (Quota FESR)	Capitolo U0000009433 (Quota Stato)	Capitolo U0000009434 (Quota Regione)	Scadenza
2026	120.000,00	30.000,00	150.000,00	31/12/2026
TOTALE	120.000,00	30.000,00	150.000,00	300.000,00

necessari per il trasferimento all’Organismo Intermedio F.I.L.S.E. S.p.A. delle risorse per la dotazione finanziaria assegnata al Bando “*Supporto alle start up innovative per lo sviluppo di competenze specialistiche per la transizione industriale, la specializzazione intelligente e l’imprenditorialità*”, a valere sull’Azione 1.4.1. del PR FESR 2021-2027;

ad assumere i conseguenti accertamenti in entrata, a carico del Ministero delle Finanze (C.F. 80415740580), delle somme da impegnare a titolo di contributo comunitario e statale sui seguenti capitoli del bilancio di previsione 2026-2028 con imputazione al corrente esercizio (scadenza 31/12/2026):

- Capitolo E0000001893 “TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027” per euro 120.000,00;
- Capitolo E0000001894 “TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027” per euro 30.000,00;

come riportato nella seguente tabella:

ANNO	Capitolo E0000001893 (Quota FESR)	Capitolo E0000001894 (Quota Stato)	Scadenza
2026	120.000,00	30.000,00	31/12/2026
TOTALE	120.000,00	30.000,00	150.000,00

- ad assumere l’impegno di spesa per la somma di euro 74.295,72 (IVA inclusa) a favore di F.I.L.S.E. S.p.A. (C.F.00616030102), sul capitolo del bilancio pluriennale 2026-2028 U0000000640

“COMMISSIONI E RIMBORSI PER L'ATTIVITA' DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI AGEVOLATIVI REGIONALI NEL SETTORE DELLO SVILUPPO ECONOMICO – R” con imputazione all’anno 2026 (scadenza 31/12/2026), dando atto che la spesa trova copertura sull’accertamento 5748/2022 sul capitolo di entrata E0000002593 “RECUPERO DI SOMME NON UTILIZZATE RELATIVE AGLI INTERVENTI AGEVOLATIVI REGIONALI NEL SETTORE DELLO SVILUPPO ECONOMICO”;

RAVVISATA la necessità di procedere contestualmente con l’approvazione dell’allegato schema di Convenzione tra Regione Liguria e F.I.L.S.E. S.p.a (Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la puntuale regolazione delle procedure afferenti alla gestione del Bando attuativo dell’Azione 1.4.1 del PR FESR 2021-2027 “*Supporto alle start up innovative per lo sviluppo di competenze specialistiche per la transizione industriale, la specializzazione intelligente e l'imprenditorialità*”, e la gestione delle risorse ad esso complessivamente assegnate per un importo di spesa di euro 74.295,72 =IVA inclusa;

DATO ATTO che si procederà alla sottoscrizione di un Accordo per la nomina del responsabile del trattamento, ai sensi dell’art. 28 del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali - n. 679/2016 – GDPR, redatto sulla base degli schemi approvati con DGR n. 469 del 2020;

VISTA la nota Prot-2026-0263016 del 29/05/2026 con la quale è stato comunicato, alla competente U.O. Stazione Unica Appaltante Regionale, l’avvio della procedura di affidamento del presente incarico, ai sensi dell’art. 26, comma 4-bis, della L.R. 5/2008, al fine del monitoraggio della spesa pubblica;

DATO ATTO che:

- il Codice Univoco Progetto (CUP) assegnato allo svolgimento delle attività di supporto tecnico alla gestione del Bando Attuativo dell’Azione 1.4.1 del PR-FESR 2021-27 “*Supporto alle start up innovative per lo sviluppo di competenze specialistiche per la transizione industriale, la specializzazione intelligente e l'imprenditorialità*” è G31C26000110002;
- il Codice Identificativo Gara (CIG) assegnato allo svolgimento delle attività di supporto tecnico alla gestione del Bando Attuativo dell’Azione 1.4.1 del PR FESR 2021-2027 “*Supporto alle start up innovative per lo sviluppo di competenze specialistiche per la transizione industriale, la specializzazione intelligente e l'imprenditorialità*” è BBDD4AE154;

VISTO il titolo III del D.lgs. n. 118/2011;

VISTI:

il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni";

la legge regionale 24 dicembre 2025, n. 19 "Legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2026 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028)";

la legge regionale 24 dicembre 2025, n. 20 "Disposizioni collegate alla legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2026 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028)";

la legge regionale 24 dicembre 2025 n. 21 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2026-2028";

SENTITO l'Assessore allo Sviluppo economico, Industria, Blue Economy, Porti, Logistica, Commercio, Artigianato, Caccia e Pesca sportiva, Ricerca e Innovazione tecnologica, Programmazione Fesr, Cooperazione territoriale europea;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare il Bando Attuativo dell'Azione 1.4.1. *“Supporto alle start up innovative per lo sviluppo di competenze specialistiche per la transizione industriale, la specializzazione intelligente e l'imprenditorialità”* nell'ambito del PR FESR Liguria 2021-2027, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
2. di autorizzare la spesa complessiva di euro 300.000,00 a favore di F.I.L.S.E. S.p.A., (C.F. 00616030102), con sede in Genova, Via Peschiera 16, a titolo di dotazione delle risorse finanziarie assegnate al bando *“Supporto alle start up innovative per lo sviluppo di competenze specialistiche per la transizione industriale, la specializzazione intelligente e l'imprenditorialità”* nell'ambito dell'Azione 1.4.1 del PR FESR 2021 – 2027;
3. di impegnare, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, la somma pari a complessivi euro 300.000,00 quale dotazione finanziaria assegnata al sopracitato Bando, a favore di F.I.L.S.E. S.p.A. con sede legale in Via Peschiera, 16 -16122 Genova (C.F.00616030102), individuata come Organismo Intermedio incaricata di gestire l'Azione 1.4.1 del PR FESR 2021-2027, sui seguenti Capitoli del Bilancio di Previsione 2026-2028, relativi al PR FESR 2021-2027, con imputazione al corrente Esercizio Finanziario (scadenza 31/12/2026), che presentano la necessaria disponibilità:
 - Capitolo U0000009432 “TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI DEI FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ” per euro 120.000,00;
 - Capitolo U0000009433 “TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI DEI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO ATTRAVERSO IL FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ” per euro 30.000,00;
 - Capitolo U0000009434 “TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUL COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ” per euro 150.000,00;

come riportato nella seguente tabella:

ANNO	Capitolo U0000009432 (Quota FESR)	Capitolo U0000009433 (Quota Stato)	Capitolo U0000009434 (Quota Regione)	Scadenza
2026	120.000,00	30.000,00	150.000,00	31/12/2026

TOTALE	120.000,00	30.000,00	150.000,00	300.000,00
--------	------------	-----------	------------	------------

necessari per il trasferimento all'Organismo Intermedio F.I.L.S.E. S.p.A. per lo svolgimento delle attività relative al bando *“Supporto alle start up innovative per lo sviluppo di competenze specialistiche per la transizione industriale, la specializzazione intelligente e l'imprenditorialità”* a valere sull'Azione 1.4.1 del PR FESR 2021-2027;

4. di accertare in entrata, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, la somma di euro 150.000,00 a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze (C.F. 80415740580) sui seguenti Capitoli del Bilancio di Previsione 2026-2028 con imputazione al corrente Esercizio Finanziario (scadenza 31/12/2026):
 - Capitolo E0000001893 *“TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027”* per euro 120.000,00;
 - Capitolo E0000001894 *“TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027”* per euro 30.000,00;

come riportato nella seguente tabella:

ANNO	Capitolo E0000001893 (Quota FESR)	Capitolo E0000001894 (Quota Stato)	Scadenza
2026	120.000,00	30.000,00	31/12/2026
TOTALE	120.000,00	30.000,00	150.000,00

5. di affidare alla Società F.I.L.S.E. S.p.A. l'incarico per lo svolgimento delle attività relative al Bando Attuativo dell'Azione 1.4.1 del PR-FESR 2021-27 *“Supporto alle start up innovative per lo sviluppo di competenze specialistiche per la transizione industriale, la specializzazione intelligente e l'imprenditorialità”*;
6. di approvare lo schema di Convenzione tra Regione Liguria e F.I.L.S.E. S.p.a (Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la puntuale regolazione dei rapporti tra le parti relativi alle procedure afferenti al bando attuativo dell'Azione 1.4.1 *“Supporto alle start up innovative per lo sviluppo di competenze specialistiche per la transizione industriale, la specializzazione intelligente e l'imprenditorialità”*, e alla gestione delle corrispondenti risorse finanziarie ad esso assegnate per un importo complessivo di spesa di euro 74.295,72=IVA inclusa;
7. di dare mandato al Dirigente pro tempore del Settore Sviluppo Strategico del Tessuto Produttivo e dell'Economia Ligure a sottoscrivere con le modalità di sottoscrizione con firma digitale previste dall'art. 15 c.2 bis della L. n. 241/1990 la convenzione, in nome e per conto della Regione Liguria, e il separato *“Accordo di nomina del Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'art.28 del Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali”* in qualità di responsabile dei dati personali delegato e autorizzato in forza della deliberazione di Giunta regionale n. 154 del 26/02/2019,

8. di dare atto che F.I.L.S.E. dovrà rispettare il Codice di comportamento del personale della Giunta di Regione Liguria, approvato con D.G.R. n. 401 del 06/08/2025, disponibile per la consultazione sul sito internet di Regione Liguria – sezione trasparenza;
9. di autorizzare la spesa complessiva pari ad euro 74.295,72= IVA inclusa a favore di F.I.L.S.E. S.p.a con sede legale in Via Peschiera, 16 -16122 Genova (C.F.00616030102), a titolo di corrispettivo spettante nell'anno 2026 per le attività di supporto all'attuazione del Bando dell'Azione 1.4.1 del PR FESR 2021-2027 *“Supporto alle start up innovative per lo sviluppo di competenze specialistiche per la transizione industriale, la specializzazione intelligente e l'imprenditorialità”*, previste nel sopracitato schema di Convenzione (Allegato 2);
10. di impegnare ai sensi dell'articolo 56 decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 complessivi euro 74.295,72= IVA inclusa a favore di F.I.L.S.E. S.p.A (C.F. 00616030102), con sede in Genova, Via Peschiera 16, sul Capitolo del Bilancio di Previsione 2026-2028, U0000000640 “COMMISSIONI E RIMBORSI PER L'ATTIVITA' DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI AGEVOLATIVI REGIONALI NEL SETTORE DELLO SVILUPPO ECONOMICO – R”, con imputazione al corrente Esercizio (scadenza 31/12/2026);
11. di dare atto che il compenso di euro 74.295,72= IVA inclusa trova copertura sull'accertamento 5748/2022 sul capitolo di entrata, E0000002593 "RECUPERO DI SOMME NON UTILIZZATE RELATIVE AGLI INTERVENTI AGEVOLATIVI REGIONALI NEL SETTORE DELLO SVILUPPO ECONOMICO",
12. di provvedere ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e del punto 6.1 dell'Allegato 4/2 del medesimo D.Lgs.:
 - al trasferimento a F.I.L.S.E. delle risorse della dotazione finanziaria del Bando Attuativo successivamente all'esecutività del presente provvedimento;
 - alla liquidazione del corrispettivo spettante a F.I.L.S.E. per l'anno 2026 per le attività di supporto tecnico all'attuazione del Bando dell'Azione 1.4.1 del PR FESR 2021-2027 *“Supporto alle start up innovative per lo sviluppo di competenze specialistiche per la transizione industriale, la specializzazione intelligente e l'imprenditorialità”*, e la gestione delle risorse della dotazione finanziaria assegnata, secondo le modalità indicate nello schema di Convenzione allegato al presente provvedimento (Allegato 2), ad avvenuta presentazione delle relative regolari fatture;
13. di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato:
 - sul sito web della Regione Liguria;
 - sul bollettino ufficiale della Regione Liguria per estratto;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per la Liguria entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso straordinario entro 120 giorni dalla sua notifica, comunicazione o pubblicazione



PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021 – 2027

Priorità 1: Sviluppo e consolidamento della competitività e dell'attrattività del sistema ligure, con particolare riferimento a innovazione, digitalizzazione e rafforzamento degli investimenti - cofinanziato dal F.E.S.R. - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Obiettivo Specifico: 1.4 Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità

Azione 1.4.1: Supporto allo sviluppo o all'utilizzo da parte di micro e PMI di competenze per la transizione industriale, la specializzazione intelligente e l'imprenditorialità

Bando

“SUPPORTO ALLE START UP INNOVATIVE PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE SPECIALISTICHE PER LA TRANSIZIONE INDUSTRIALE, LA SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE E L'IMPRENDITORIALITA' ”

Approvato con Decreto del Dirigente n...4157.. del 01/06/2026

1. Finalità e obiettivi

In attuazione dell'Obiettivo Specifico 1.4 Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità – con l' Azione 1.4.1. "Supporto allo sviluppo o all'utilizzo da parte di micro e PMI di competenze per la transizione industriale, la specializzazione intelligente e l'imprenditorialità", del PR FESR Liguria 2021-2027, la Regione Liguria promuove una misura volta a sostenere principalmente il consolidamento e la fase di scale-up delle start-up innovative.

Obiettivo principale della misura è colmare il gap di competenze attraverso **un approccio integrato** che combina la formazione interna specialistica e ad alto contenuto tecnologico con l'accesso a servizi ad alto valore aggiunto.

La misura punta a trasformare realtà innovative in imprese strutturate e competitive sui mercati internazionali, favorendo la sinergia con i progetti della Cooperazione Territoriale Europea (CTE) e, in particolare, con l'iniziativa "UnicornQuest"¹ (Interreg Europe), dedicata all'individuazione e al supporto di potenziali "Unicorni" regionali.

2. Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di contributo le Start-up Innovative, **così come definite nell'Allegato A**, in possesso dei requisiti previsti dal D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 (c.d. "Decreto Crescita 2.0"), convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221.

Per accedere ai benefici del bando, **le start up innovative devono risultare, al momento della presentazione della domanda, regolarmente iscritte (e con posizione attiva) nella Sezione Speciale del Registro delle Imprese istituita presso le Camere di Commercio, dedicata specificamente alle Start-up Innovative.**

Una stessa start up innovativa può presentare, a valere sul presente bando, **una sola domanda di contributo.**

La start up innovativa che ha già presentato domanda a valere su precedenti edizioni dell' Azione 1.4.1 "Supporto allo sviluppo di competenze specialistiche per la transizione industriale, la specializzazione intelligente e l'imprenditorialità" non potrà presentare domanda sul presente bando ad eccezione del caso in cui la domanda sia stata respinta per motivi di inaccogliabilità/inammissibilità.

¹ **UnicornQuest** è un progetto europeo (finanziato dal programma Interreg Europe) a cui partecipa la **Regione Liguria** insieme alla finanziaria regionale **Filse**. Ha l'obiettivo di rafforzare gli ecosistemi dell'innovazione locali, contrastare la "fuga" delle start-up e delle scale-up verso mercati extra-UE e creare un ambiente fertile) in grado di attrarre talenti e trattenere le imprese ad alto potenziale di crescita.

Il progetto è guidato da un capofila del Portogallo e coinvolge complessivamente 11 partner europei:

- **PACT** – Parco Scientifico e Tecnologico dell'Alentejo (Portogallo) - *Lead Partner*
- **Regione Liguria** (Italia)
- **Slovak Innovation and Energy Agency** (Slovacchia)
- **Western Development Commission** (Irlanda)
- **WestBIC** – Innovation & Management Centre Limited (Irlanda)
- **North-West Regional Development Agency** (Romania)
- **Business Development Friesland Foundation** (Paesi Bassi)
- **Zemgale Planning Region** (Lettonia)
- **Pannon Business Network Association** (Ungheria)
- **Hauts-de-France Regional Council** (Francia)
- **EuraTechnologies** (Francia)

Ai fini della definizione di impresa e della determinazione della dimensione, si utilizza la definizione di cui alla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione europea del 6 maggio 2003 ed al Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014.

Sono esclusi dai benefici del presente bando i soggetti:

- attivi nei settori esclusi di cui all'art.1 del Regolamento (UE) n. 2023/2831;
- attivi nel settore della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco, di cui all'art.7 paragrafo 1 lettera c) del Regolamento (UE) n.2021/1058;
- in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione) ed ogni altra procedura concorsuale prevista dal Decreto legislativo 14/2019, così come modificato ai sensi del D.lgs. 83/2022, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- destinatari di provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dalla Regione Liguria e che non sono in regola con la restituzione delle somme dovute;
- che si trovino in altre condizioni previste dalla legge come causa di incapacità a beneficiare di agevolazioni pubbliche o comunque a ciò ostative;
- in situazione di violazione del divieto di pantouflage previsto dall'articolo 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., secondo cui i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

Ai sensi del Decreto Legislativo del 27 novembre 2025, n. 184 "Codice degli incentivi" art. 9, sono, inoltre, esclusi dalle agevolazioni di cui al presente bando, i soggetti proponenti:

- a) nei cui confronti sia verificata l'esistenza di una causa di decadenza, di sospensione o di divieto prevista dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice;
- b) nei cui confronti sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche e integrazioni o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- c) i cui legali rappresentanti o amministratori, alla data di presentazione della domanda, siano stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici vigente alla data di presentazione della domanda;
- d) che non risultino in regola con le disposizioni vigenti in materia di contributi previdenziali e assistenziali, la cui violazione costituisce causa ostativa al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- e) rispetto alle quali sia stata accertata la decadenza per aver effettuato una operazione di delocalizzazione o di cessazione dell'attività, ai sensi dell'articolo 16, commi 1, lettera b), 2 e 5 del Codice degli incentivi, qualora, alla data di presentazione della domanda, non sia decorso il periodo di esclusione ivi previsto;
- f) che non siano in possesso, laddove tenuti, della polizza assicurativa prescritta dall'art. 1, comma 101 della legge 30 dicembre 2023, n. 213, in corso di validità. L'adempimento dell'obbligo assicurativo previsto dall'art. 1, comma 101, della legge n. 213/2023 deve altresì sussistere al momento dell'erogazione delle agevolazioni concesse.

3. Localizzazione

I progetti devono essere realizzati in unità locali ubicate sul territorio della Regione Liguria, che risultino regolarmente censite e attive presso la CCIAA competente e nella piena disponibilità della start up innovativa al momento dell'erogazione dell'agevolazione.

4. Iniziative ammissibili

Al fine di favorire il consolidamento strutturale e l'espansione sul mercato (scale-up) delle start up innovative di cui all'art 2, il presente bando finanzia **progetti organici di rafforzamento delle competenze interne e degli asset immateriali**. Obiettivo principale del bando è accrescere il potenziale competitivo delle startup innovative attraverso **percorsi di formazione specialistica e l'acquisizione di servizi ad alto contenuto di conoscenza, oltre che mediante l'introduzione di nuove professionalità di alto profilo**.

Sono ammissibili progetti afferenti agli ambiti tecnologici della "Smart Specialisation Strategy" (di cui alla DGR n.1321 del 22 dicembre 2022 pubblicata sul sito di Regione Liguria al seguente link:[S3 2021-2027 Regione Liguria](#))

Il progetto deve configurarsi come un **percorso strategico integrato**, volto a colmare i gap conoscitivi, tecnologici e organizzativi delle start up innovative. I progetti potranno articolarsi attraverso le tre linee di Intervento di seguito declinate:

LINEA A - PERCORSI FORMATIVI AD ALTO CONTENUTO TECNOLOGICO

Programmi specialistici di formazione, upskilling e reskilling focalizzati sulle competenze critiche per la fase di scale-up

- A.1 Leadership for Scale-Up:** Acquisizione di metodologie avanzate per la gestione di team in rapida crescita; moduli di *change management* e conduzione della transizione organizzativa.
- A.2 Dual-Use & Deep Tech Training:** Percorsi di formazione specifica per settori ad alto ciclo di R&S (es. Difesa, Aerospazio, Spazio); focus verticale sul trasferimento tecnologico e sulle normative di sicurezza.
- A.3 Growth Hacking & Scaling:** Formazione teorico-pratica su metodologie *data-driven* mirate all'acquisizione utenti, all'ottimizzazione del percorso di vendita e alla scalabilità del fatturato.
- A.4 Internazionalizzazione:** Formazione propedeutica e supporto didattico alla strutturazione di piani operativi di ingresso e penetrazione nei mercati esteri.
- A.5 Trasformazione Digitale e Green:**
Ambito Digitale (Impresa 4.0/5.0): Percorsi finalizzati all'adozione strategica e operativa delle tecnologie abilitanti, volti a modernizzare i processi, ottimizzare la gestione dei dati e implementare modelli di business digitali e predittivi. I progetti devono focalizzarsi su:
 - Intelligenza Artificiale (AI) e Machine Learning: Integrazione di algoritmi predittivi, modelli di AI generativa per l'automazione dei flussi di lavoro e data analytics avanzata.
 - Cyber-security e Cloud Computing: Sicurezza delle infrastrutture, gestione dei rischi cyber, protezione dei dati sensibili e migrazione/gestione di architetture Cloud sicure (IaaS, PaaS, SaaS).
 - Internet of Things (IoT) e Big Data: Sensoristica intelligente, interconnessione dei beni strumentali, raccolta dati in tempo reale e loro elaborazione tramite big data analytics.
 - Robotica Collaborativa e Manifattura Additiva (Stampa 3D): Introduzione di cobot nelle linee produttive e tecniche di prototipazione/produzione rapida industriale.
 - Blockchain e Tecnologie di Registro Distribuito: Tracciabilità della supply chain, notarizzazione dei dati e implementazione di smart contract per la trasparenza dei processi interni.

Ambito Green & Economia Circolare: Percorsi finalizzati a sviluppare competenze per la transizione delle startup innovative verso modelli produttivi sostenibili e carbon-free, in linea con il sistema di Tassonomia delle attività ecosostenibili (Regolamento UE 2020/852) e il principio DNSH (Do No Significant Harm). Si finanziano percorsi formativi per:

- **Strategia e Rendicontazione ESG:** Realizzazione di assessment ESG, avvio di politiche di sostenibilità, misurazione tramite sistemi di rating e redazione del Bilancio di Sostenibilità per l'ottenimento di certificazioni ambientali.
- **Analisi del Ciclo di Vita e Diagnosi:** Conduzione di studi di Life Cycle Assessment (LCA) o Life Cycle Costing (LCC) basati su standard ISO, redazione di diagnosi energetiche e di inventari sull'impronta di carbonio (carbon footprint).
- **Pianificazione e Blueprinting:** Stesura dell'analisi dei fabbisogni (blueprint aziendale) per mappare modelli di business, competenze e tecnologie, e redazione di piani di allineamento ai 6 obiettivi climatici europei.
- **Green Public Procurement:** Acquisizione di competenze sui Criteri Ambientali Minimi (CAM) nazionali per consentire alla startup la partecipazione qualificata agli appalti pubblici verdi.

LINEA B – SERVIZI SPECIALISTICI AD ALTO VALORE AGGIUNTO

Servizi specialistici ad alto valore aggiunto per supportare ed accelerare la transizione della startup innovativa verso la fase di scale-up. Le attività sono volte a massimizzare il valore degli asset aziendali e attrarre nuovi capitali.

- B.1 Mentorship e Coaching Strategico:** Affiancamento direzionale per il potenziamento delle capacità decisionali del team e la revisione/validazione del modello di business in ottica scale-up.
- B.2 Infrastrutture e Validazione Tecnologica:** Copertura dei costi per l'accesso a laboratori, centri di ricerca e test-bed; attività esterne di prototipazione rapida e validazione tecnica dei prodotti per la riduzione del Time-to-Market.
- B.3 Audit Tecnologico e Digitale:** Servizi di analisi, check-up e mappatura dello stato dell'arte tecnologico della start up, con rilascio finale di una roadmap di evoluzione di prodotto/processo.
- B.4 Servizi legali specialistici per l'operazione straordinaria di Scale-up tecnologico e di mercato:** si riferiscono esclusivamente a prestazioni di consulenza legale ad alto valore specialistico, aventi carattere temporaneo, straordinario e non continuativo, strettamente connesse e propedeutiche alla fase di scale-up e attrazione di capitali della startup innovativa.

Nello specifico, le attività sono focalizzate unicamente su operazioni, quali:

- **Capital Procurement & Investor Relations:** Definizione e negoziazione dell'architettura legale del round di investimento (Accordi di Investimento, Patti Parasociali complessi, etc).
- **Corporate Governance Straordinaria:** Assistenza legale specialistica per la modifica dello Statuto societario **in funzione dell'ingresso** di investitori istituzionali e per la delibera di **Aumenti di Capitale dedicati**.
- **Incentivazione del Capitale Umano:** Progettazione e redazione del Piano di Stock Option e dei relativi regolamenti di attuazione per l'attrazione di Key Management.
- **Tutela, Valorizzazione Contrattuale e Compliance della Proprietà Intellettuale e Industriale:** definizione della strategia brevettuale, deposito di marchi/design, due diligence IP e tutela competitiva nonché strutturazione della contrattualistica strategica internazionale per il trasferimento tecnologico, la tutela degli asset intangibili (IPR) e accordi di licenza complessi.

LINEA C – INTRODUZIONE DI NUOVE PROFESSIONALITÀ

Supporto all'inserimento temporaneo in azienda di figure di alto profilo atte ad innescare processi di cambiamento e trasferimento tecnologico. In particolare:

- C.1 Attivazione di un contratto di "Temporary Management" per un periodo non inferiore ai 6 mesi.**
Il Temporary Manager interverrà direttamente all'interno della struttura della start up innovativa operando su due fronti sinergici:

- *Gestione Organizzativa e Governance*: Intervento nei processi decisionali per gestire la transizione verso modelli di business scalabili, strutturare i flussi organizzativi interni, ottimizzare la gestione aziendale e trasferire competenze strategiche al team.
- *Investment Readiness*: Innalzamento della “prontezza” agli investimenti della startup innovativa, adeguando i processi interni, la governance e i piani finanziari (*financial modeling*) agli standard qualitativi richiesti dai fondi di venture capital e dagli investitori istituzionali internazionali.

C.2

Attivazione di un contratto di "Temporary Chief Technology Officer (CTO)" per un periodo non inferiore ai 6 mesi. Il CTO interverrà direttamente all'interno della struttura della start up innovativa operando su due fronti scientifico-tecnologici sinergici:

- *R&D Governance e Trasferimento Tecnologico*: Direzione strategica e coordinamento delle attività di Ricerca e Sviluppo. Intervento nei processi di prototipazione, validazione scientifica dei prodotti/servizi e implementazione di tecnologie emergenti, favorendo il trasferimento di competenze scientifiche avanzate direttamente al team.
- *Standard di Innovatività*: Innalzamento del livello di innovazione della startup attraverso la definizione delle roadmap tecnologiche e l'adeguamento dei processi di sviluppo agli standard qualitativi richiesti dai mercati ad alta tecnologia e dai partner industriali internazionali.

Non sono ammissibili progetti NON riconducibili agli ambiti di cui alle linee A), B) e C) e comunque progetti riconducibili alle seguenti esclusioni previste dall'articolo 7 paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1058:

- a) lo smantellamento o la costruzione di centrali nucleari;
- b) gli investimenti volti a conseguire la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra provenienti da attività elencate nell'allegato I della direttiva 2003/87/CE;
- c) la fabbricazione, la trasformazione e la commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco;
- d) un'impresa in difficoltà, quali definite all'articolo 2, punto 18), del regolamento (UE) n. 651/2014 salvo se autorizzato nell'ambito di aiuti *de minimis* o di norme temporanee in materia di aiuto di Stato per far fronte a circostanze eccezionali;
- e) gli investimenti in infrastrutture aeroportuali, eccetto nelle regioni ultraperiferiche o negli aeroporti regionali esistenti quali definiti all'articolo 2, punto 153), del regolamento (UE) n. 651/2014, in uno dei casi seguenti:
 - i. nelle misure di mitigazione dell'impatto ambientale; o
 - ii. nei sistemi di sicurezza e di gestione del traffico aereo risultanti dalla ricerca sulla gestione del traffico aereo nel cielo unico europeo;
- f) gli investimenti in attività di smaltimento dei rifiuti in discariche, eccetto:
 - i. per le regioni ultraperiferiche, solo in casi debitamente giustificati; o
 - ii. per gli investimenti finalizzati alla dismissione, riconversione o messa in sicurezza delle discariche esistenti, a condizione che tali investimenti non ne aumentino la capacità;
- g) gli investimenti destinati ad aumentare la capacità degli impianti di trattamento dei rifiuti residui, eccetto:
 - i. per le regioni ultraperiferiche, solo in casi debitamente giustificati;
 - ii. gli investimenti in tecnologie per il recupero di materiali dai rifiuti residui ai fini dell'economia circolare;
- h) gli investimenti legati alla produzione, alla trasformazione, al trasporto, alla distribuzione, allo stoccaggio o alla combustione di combustibili fossili, eccetto:
 - i. la sostituzione degli impianti di riscaldamento alimentati da combustibili fossili solidi, vale a dire carbone, torba, lignite, scisto bituminoso, con impianti di riscaldamento alimentati a gas ai seguenti fini:
 - ammodernamento dei sistemi di teleriscaldamento e di teleraffreddamento per portarli allo stato di «teleriscaldamento e teleraffreddamento efficienti» come definiti all'articolo 2, punto 41, della direttiva 2012/27/UE;
 - ammodernamento degli impianti di cogenerazione di calore ed elettricità per portarli allo stato di «cogenerazione ad alto rendimento» come definiti all'articolo 2, punto 34, della direttiva 2012/27/UE;
 - investimenti in caldaie e sistemi di riscaldamento alimentati a gas naturale in alloggi ed edifici in sostituzione di impianti a carbone, torba, lignite o scisto bituminoso;
 - ii. gli investimenti nell'espansione e nel cambio di destinazione, nella conversione o nell'adeguamento delle reti di trasporto e distribuzione del gas, a condizione che tali investimenti adattino le reti per introdurre nel sistema gas rinnovabili e a basse emissioni di carbonio, quali idrogeno, biometano e gas di sintesi, e consentano di sostituire gli impianti a combustibili fossili solidi;
 - iii. gli investimenti in:
 - veicoli puliti quali definiti nella direttiva 2009/33/CE del Parlamento europeo e del Consiglio a fini pubblici; e
 - veicoli, aeromobili e imbarcazioni progettati e costruiti o adattati per essere utilizzati dai servizi di protezione civile e antincendio.

I progetti devono:

- essere **realizzati e rendicontati entro e non oltre 15 mesi dal provvedimento di concessione**;
- essere realizzati nell'ambito della sede operativa ubicata sul territorio ligure; a tale sede devono **afferire** tutte le spese richieste ad agevolazione;
- avere un **costo minimo** ammissibile non inferiore a **€. 10.000,00**.

I progetti possono essere, al momento della presentazione della domanda, **già avviati, purché non siano già conclusi**. Sono ammissibili i progetti **avviati a far data dal 1 aprile 2026**. La data di conclusione coincide con l'ultimo titolo di spesa ammesso ad agevolazione.

5. Spese ammissibili

Le spese relative agli interventi agevolati di cui all'art 4 devono soddisfare le seguenti condizioni generali di ammissibilità, fatte salve le particolari disposizioni in materia di "opzioni di costo semplificate".

In particolare, ai fini dell'ammissibilità, le spese devono essere:

- a) Strettamente funzionali, pertinenti e imputabili al progetto ammesso alle agevolazioni;
- b) effettivamente sostenute dai soggetti beneficiari e comprovate da fatture quietanzate o idonea documentazione giustificativa;
- c) tracciabili e verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione; i titoli di spesa devono, tra l'altro, riportare, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 5 del D.L. 24/02/2023, n. 13, convertito con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, l'indicazione del codice unico di progetto (CUP) di cui all'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, comunicato da FI.L.S.E. S.p.A., pena l'inammissibilità della corrispondente spesa. L'obbligo di apposizione del CUP non si applica alle fatture emesse da soggetti che non siano stabiliti sul territorio dello Stato, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, nonché alle fatture emesse prima della corretta attribuzione e comunicazione del codice unico di progetto (CUP) nei cui casi deve essere data dimostrazione della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato nella documentazione di dichiarazione del pagamento;
- d) contabilizzate conformemente alle previsioni di legge applicabili.

Il codice unico di progetto (CUP), verrà comunicato nel provvedimento di concessione dell'agevolazione.

Per tutte le spese è sempre escluso l'ammontare relativo all'I.V.A. e a qualsiasi onere accessorio fiscale o finanziario. L'IVA rappresenta una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario.

Per la realizzazione degli interventi di cui al precedente **art. 4 linee A), B) e C)**, sono ammissibili spese per:

1. LINEA A : la realizzazione di percorsi formativi ad alto contenuto tecnologico negli ambiti di cui all'art. 4 linea A)

I percorsi dovranno avere una durata **minima di 30 ore** e la **spesa massima ammissibile** per la Start up innovativa è pari a **€. 4.000,00 per singola risorsa formata**. Verrà valutata con particolare attenzione la coerenza del percorso rispetto alle specificità e alle strategie della start up nonché la congruità del costo rispetto agli obiettivi attesi.

Requisiti minimi di qualificazione dei fornitori:

I soggetti erogatori devono dimostrare nel proprio curriculum una doppia qualificazione:

- **Competenza Metodologica (Didattica):** Comprovata esperienza almeno quinquennale nell'attività di formazione, docenza o trasferimento delle competenze.
- **Competenza Verticale (Tecnologica):** Comprovata esperienza specifica nelle tematiche

tecnologiche oggetto del percorso formativo richiesto (es. AI, Cyber-security, ESG, Deep Tech etc), dimostrando che l'attività didattica passata sia strettamente pertinente alla materia.

La Start up innovativa può destinare i percorsi formativi ad alto profilo tecnologico ai lavoratori assunti (presso la sede operativa o l'unità produttiva dove si realizza il progetto) con contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato (full o part time). Possono altresì partecipare ai percorsi formativi titolari/soci della start up.

Sono invece **esclusi** i lavoratori con contratto di lavoro intermittente o con contratto di somministrazione (ad accezione del caso in cui sia prevista, attestata e poi verificabile l'assunzione del lavoratore **entro** la conclusione del progetto).

2. LINEA B: l'attivazione di servizi specialistici ad alto valore aggiunto di cui all'art. 4 linea B)

Ai fini dell'ammissibilità della spesa, l'incarico dovrà riportare la natura della prestazione e gli obiettivi attesi, esplicitando altresì l'unità di misura economica della collaborazione attraverso l'indicazione della tariffa oraria o giornaliera applicata e del numero di ore o giornate preventivate.

Requisiti minimi di qualificazione dei fornitori:

I soggetti erogatori devono dimostrare un profilo specialistico consolidato attraverso:

Esperienza nel Ruolo e nelle Tematiche: Un'esperienza professionale almeno quinquennale nell'attività di consulenza strategica o tecnica, focalizzata specificamente sulle tematiche verticali richieste (es. tutela della proprietà intellettuale, validazione tecnologica, audit digitali etc).

3. LINEA C: l'inserimento di nuove professionalità di cui all'art.4 linea C)

In caso di inserimento temporaneo – nella struttura organizzativa della Start up innovativa – delle figure di “**Temporary Manager (TM)**” e/o “**Temporary Chief Technology Officer (CTO)**” di cui all'art. 4 linea C), sarà necessario attivare contratti di durata non inferiore ai 6 mesi. Ai fini dell'ammissibilità della spesa, i relativi contratti devono definire nel dettaglio l'oggetto della collaborazione, descrivendo le attività finalizzate alla fase di scale-up e trasferimento tecnologico, e indicando i risultati attesi al termine dell'incarico. I contratti devono inoltre quantificare la durata della prestazione, il monte ore o giornate complessive con la relativa tariffa prevista.

Requisiti minimi di qualificazione dei fornitori

Al fine di garantire profili di alto livello, idonei a innescare processi di cambiamento, crescita e innovazione scientifica, le figure selezionate dovranno dimostrare il possesso dei seguenti requisiti minimi:

Per la figura del Temporary Manager (TM):

Esperienza: Almeno quinquennale in ruoli di direzione aziendale, gestione manageriale o Temporary Management, con competenze specifiche in riorganizzazione dei flussi interni, internazionalizzazione o finanza strategica (Investment Readiness).

Indipendenza: Totale indipendenza e terzietà (societaria e familiare) rispetto alla startup beneficiaria.

Per la figura del Temporary Chief Technology Officer (CTO):

Qualificazione Scientifica: Possesso di dottorato di ricerca (anche in corso), oppure laurea magistrale combinata con almeno 3 anni di attività di ricerca certificata, ovvero laurea magistrale in discipline coerenti con il core business della startup.

Esperienza: Comprovata esperienza nel coordinamento di progetti di Ricerca e Sviluppo (R&S) e trasferimento tecnologico.

Indipendenza: Totale indipendenza e terzietà (societaria e familiare) rispetto alla startup beneficiaria.

4. costi indiretti dell'operazione fino al 7% dei costi diretti ammissibili ai sensi dell'art. 54 c. 1 del Reg. (UE) 1060/2021; si precisa che tali costi non sono soggetti a rendicontazione analitica ma la quota parte di contributo riconosciuto corrispondente è vincolata al pagamento di costi indiretti sostenuti dal beneficiario per spese generali.

Il progetto può essere realizzato attraverso la combinazione di più tipologie di spese, fermo restando che almeno il **20% del totale delle spese ammissibili di progetto** deve complessivamente afferire ad attività di trasferimento delle conoscenze. Tale percentuale minima del 20% **può essere soddisfatta o interamente tramite i percorsi formativi di cui al punto 1 (Linea A), oppure tramite la combinazione dei percorsi formativi di cui al punto 1 (Linea A) e dei servizi di mentoring previsti al punto 2 (Linea B).** In quest'ultimo caso, resta comunque l'obbligo che almeno il **10%** del totale delle spese ammissibili di progetto sia destinato specificamente ai percorsi formativi di cui al punto 1.

Non sono ammissibili, tra le altre, le spese non puntualmente sopra citate ed in particolare:

- le prestazioni effettuate da titolare, soci, amministratori e coloro che comunque ricoprono cariche sociali,
- le spese fatturate alla Start up innovativa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci della start up e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa, ovvero dal coniuge o parenti o affini entro il secondo grado in linea diretta e collaterale dei soggetti richiamati e fatturate da imprese, comprese le ditte individuali nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche della start up beneficiaria ovvero i loro coniugi o parenti o affini entro il secondo grado in linea diretta e collaterale dei soggetti richiamati
- le spese sostenute per l'adempimento ad obblighi imposti da normative regionali, statali e comunitarie;
- le spese per consulenze continuative e periodiche, relative agli ordinari costi di gestione della Start up innovativa connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale e la pubblicità.

6. Intensità e forma dell'agevolazione

L'agevolazione, di cui al presente bando, consiste in un contributo a fondo perduto **nella misura dell' 80%** delle spese ammesse di cui al precedente art.5 con il limite massimo di contributo concedibile di **30.000,00 euro**.

L'agevolazione viene concessa in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento della Commissione n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad una "impresa unica" non può superare il limite massimo di euro 300.000, nell'arco di 3 anni. Con l'entrata in vigore del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 31 maggio 2017, n. 115 è stato approvato il regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'articolo 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Il suddetto decreto, all'articolo 14 comma 6, prevede che a decorrere dal 1 luglio 2020 il controllo del massimale relativo agli aiuti "de minimis" e agli aiuti "de minimis" SIEG avvenga esclusivamente attraverso il suddetto Registro. Tuttavia, ai fini della definizione della perimetrazione dell'impresa unica, a supporto di quanto già rilevabile dal RNA, la start up richiedente dovrà compilare la relativa sezione dedicata al "de minimis" sul sistema "Bandi on line" di cui all'art.8.

7. Cumulo

Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche qualificabili come aiuti di stato e/o concessi a titolo di un Regolamento de minimis, relativamente alle stesse spese ammissibili. Fatto salvo il divieto di doppio finanziamento, il contributo è cumulabile, per le stesse spese, con altre agevolazioni pubbliche che non si configurano come aiuti di stato – nel rispetto delle regole dalle stesse previste – a condizione che la somma complessiva delle agevolazioni concesse per un determinato bene o servizio non superi il valore totale dello stesso.

8. Domanda di contributo con presentazione delle proposte

Le domande di ammissione all'agevolazione previste dal presente bando, rese sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000, devono essere redatte esclusivamente on line, accedendo al sistema "Bandi on line" dal sito internet oppure dal sito filseonline.regione.liguria.it, compilate in ogni loro parte e complete di tutta la documentazione richiesta, da allegare alle stesse in formato elettronico, firmate con firma digitale o carta nazionale dei servizi (CNS) in corso di validità dal legale rappresentante del Soggetto proponente (formato PDF.p7m.) ed inoltrate esclusivamente utilizzando la procedura informatica di invio telematico, pena l'inammissibilità della domanda stessa.

La procedura informatica sarà disponibile nella modalità off-line a far data dal **6 luglio 2026**.

I progetti potranno essere presentati **dal 20 luglio 2026 alle 17,30 del 31 luglio 2026**.

Si precisa che l'help desk del sistema "Bandi on line" è disponibile dal lunedì al venerdì dalle ore 08.30 alle ore 17.30 (salvo festività).

Le domande di ammissione all'agevolazione sono soggette al pagamento dell'imposta di bollo.

Ai fini del rispetto dei termini di presentazione della domanda si considera la data di invio telematico.

Tutte le comunicazioni e tutte le richieste intercorrenti tra il Soggetto proponente e F.I.L.S.E. S.p.A. avverranno tramite il sistema bandi on line e, quando necessario, tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), la quale dovrà risultare già attiva alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

9. Documentazione obbligatoria

La domanda, da redigersi in formato elettronico, al fine di essere inoltrata in via telematica, dovrà essere compilata in tutte le schermate previste dal sistema "bandi on line", con l'identificazione altresì del titolare effettivo e dovrà essere corredata **obbligatoriamente** dai seguenti documenti, allegati anch'essi in formato elettronico:

- Scheda di presentazione e Curriculum Vitae del Soggetto/i incaricato/i per le prestazioni di cui all'art. 5 punti 1, 2 e 3. La documentazione dovrà fornire informazioni esaustive al fine di poter verificare la presenza di tutti i requisiti minimi richiesti.
- Copia dei preventivi/titoli di spesa relativi alle spese per le prestazioni di cui all'art. 5 punti 1 e 2.

Tutta la documentazione dovrà essere allegata in formato elettronico, dovrà essere completa e leggibile in tutti i suoi contenuti e in formato PDF o formato PDF p7m, laddove firmata digitalmente.

Gli eventuali titoli abilitativi e di disponibilità degli immobili necessari alla realizzazione del progetto, dovranno essere ottenuti dalla Start up innovativa in conformità alla normativa vigente, e comunque antecedentemente alla richiesta di erogazione, e mantenuti presso la propria sede a disposizione per gli eventuali controlli.

10. Istruttoria e criteri di valutazione

1. L'istruttoria delle domande viene effettuata da F.I.L.S.E. S.p.a. con procedura valutativa a sportello, fino alla concorrenza delle risorse disponibili. Non ci sono graduatorie e le domande vengono esaminate in base al giorno di presentazione. L'ordine delle domande presentate nella medesima giornata, ammissibili a seguito delle fasi istruttorie di cui ai punti 10 e 11 del presente articolo, è stabilito applicando i criteri premiali di cui al punto 12;
2. Il procedimento amministrativo relativo alle domande pervenute sarà attuato in conformità alle disposizioni della L.R. 25 novembre 2009, n. 56 (Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e relativo regolamento regionale di attuazione n. 2 del 17/05/2011;
3. Qualora, nel corso dell'istruttoria, risulti necessario acquisire ulteriori informazioni, dati o documenti rispetto a quelli presentati dal proponente ovvero precisazioni e chiarimenti in merito alla

documentazione già prodotta, F.I.L.S.E. S.p.A., ai sensi dell'art. 14, comma 1 del Codice degli incentivi provvede a richiederli al medesimo proponente mediante comunicazione scritta, assegnando un termine per la loro presentazione. In tale circostanza, i termini previsti per lo svolgimento delle attività istruttorie sono sospesi fino al ricevimento dei predetti chiarimenti o integrazioni. In caso di mancata risposta del proponente entro il termine stabilito, l'istruttoria è svolta sulla base della documentazione agli atti. Non sono in ogni caso sanabili le omissioni, inesattezze, e irregolarità che rendono incerta l'identità del proponente o relative a documentazione obbligatoria e/o essenziale al corretto svolgimento dell'attività istruttoria. È altresì causa di rigetto o inammissibilità della domanda, la presentazione delle domande attraverso modalità difformi da quelle previste nel presente bando;

4. L'attività istruttoria deve concludersi entro il termine massimo di 90 giorni a far data dal termine ultimo fissato per la presentazione delle domande con comunicazione, ai soggetti proponenti, di giudizio positivo o negativo sull'ammissibilità del progetto alle agevolazioni;
5. In caso di esito negativo dell'istruttoria, F.I.L.S.E. S.p.A., prima della formale adozione del provvedimento negativo, comunica, tempestivamente alla Start up innovativa, ai sensi dell'art. 14 della Legge 56 del 25/11/2009, i motivi che ostano all'accoglimento della domanda. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, la start up ha il diritto di presentare per iscritto le sue osservazioni, eventualmente corredate da documenti. Tale facoltà non riapre i termini perentori previsti dal bando per l'invio della documentazione obbligatoria da allegare esclusivamente al momento dell'invio della domanda, restando ferme le preclusioni e le cause di inammissibilità della domanda maturate a seguito del mancato rispetto delle previsioni del bando in oggetto;
6. La comunicazione di cui sopra sospende i termini per concludere il procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine assegnato. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale;
7. Per le domande valutate positivamente nella comunicazione saranno evidenziate le spese ammesse e quelle escluse, con la determinazione del totale dei costi ammissibili del progetto;
8. Il richiedente o chiunque abbia interesse, per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti, ai sensi della legge regionale 25/11/2009, n. 56 e relativo regolamento, può esercitare il diritto di accesso ai documenti amministrativi;
9. Le domande saranno selezionate in due fasi, al fine di valutare:
 - l'ammissibilità formale della domanda;
 - il merito del progetto proposto a finanziamento.

10. Prima Fase: Valutazione di ammissibilità formale

I criteri relativi alla fase di verifica dell'ammissibilità formale del progetto corrispondono ad altrettanti requisiti di procedibilità della fase istruttoria. Pertanto, l'assenza di uno dei requisiti richiesti comporta la conclusione del procedimento e l'inammissibilità del progetto.

In tale fase l'istruttoria sarà tesa a verificare:

- Rispetto delle forme, delle modalità e dei tempi prescritti dal bando per l'inoltro della domanda;
- Completezza e regolarità della documentazione (compilazione integrale, presenza di tutta la documentazione prescritta a corredo, sottoscritta da parte del legale rappresentante, ecc...);
- Requisiti soggettivi prescritti dal bando in capo al potenziale beneficiario (forma giuridica, dimensione d'impresa, settore di attività, ecc...);
- Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall'art 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060;
- Coerenza con la strategia, i contenuti e l'obiettivo specifico del Programma Regionale FESR 2021-2027;
- Assenza di interventi di delocalizzazione in conformità all'articolo 66 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità all'articolo 65, comma 1 lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060;
- Coerenza con le priorità della Smart Specialisation Strategy (S3).

11. Seconda Fase: Valutazione del merito del progetto

Le domande, ritenute formalmente ammissibili, sono sottoposte alla successiva valutazione di

merito. Nella fase di valutazione del merito del progetto proposto a finanziamento, il giudizio è di tipo “qualitativo” e comporta l’attribuzione di un punteggio, assegnato sulla base dei criteri sotto individuati che determina l’ammissione o la non ammissione ad agevolazione.

N	CRITERI	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	GRADUAZIONE	PUNTEGGIO
1	Qualità della proposta in termini di definizione degli obiettivi, metodologia e procedure di attuazione dell'intervento e in termini di coerenza con le strategie aziendali	- Livello di definizione e di chiarezza dell'obiettivo generale e degli obiettivi specifici - Livello di organicità e sinergia del progetto rispetto alle linee di attività previste	Nulla	0
			Bassa	3
			Media	6
			Alta	10
		Livello di coerenza tra l'intervento proposto rispetto alle specificità aziendali e alle strategie del medio periodo	Nulla	0
			Bassa	2
			Media	5
			Alta	8
		Congruità dei costi esposti rispetto agli obiettivi attesi	Nulla	0
			Bassa	2
			Media	5
			Alta	8
2	Capacità di acquisizione di competenze innovative e/o acquisizione di nuove figure qualificate all'interno delle imprese	- Potenziamento e sviluppo degli attuali livelli di competenze innovative all'interno della Start up innovativa - Coerenza dei profili professionali dei fornitori rispetto ai requisiti minimi richiesti	Nulla	0
			Bassa	3
			Media	6
			Alta	10
		Acquisizione di nuove figure qualificate all'interno della Start up innovativa per facilitare e sostenere la fase di scale up	Nulla	0
			Bassa	2
			Media	4
			Alta	7
3	Grado di innovazione del progetto	- Trasformazione delle competenze imprenditoriali verso nuovi modelli di impresa, la digitalizzazione, la transizione ecologica, l'economia circolare - Introduzione di nuove professionalità (es. ricercatori ad alta specializzazione scientifica, figure con competenze per acquisire e sfruttare le potenzialità delle nuove tecnologie anche in ambito di intelligenza artificiale)	Nulla	0
			Bassa	2
			Media	4
			Alta	7
		- Impatto delle nuove competenze/professionalità sui processi e sul modello organizzativo della start up innovativa - Potenziale di scalabilità sul mercato e incremento della competitività della start-up.	Nulla	0
			Bassa	3
			Media	6
			Alta	10

Saranno ritenute ammissibili ad agevolazione le domande il cui esame di merito – in ordine ai sopra riportati criteri - conseguano un punteggio uguale o superiore a 38 punti.

12. Criteri premiali

Ai fini dell'ordinamento sono applicati i seguenti criteri premiali:

N	CRITERI DI PREMIALITA'	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	GRADUAZIONE	PUNTEGGIO
1	Rilevanza della componente femminile e giovanile	La Start up innovativa richiedente abbia, al momento della presentazione della domanda, una percentuale maggiore o uguale del 50% della compagine sociale come componente femminile o giovanile (inferiore o pari a 35 anni)	NO	0
			SI	3
2	Occupazione di categorie più svantaggiate nel mercato del lavoro	-----	NO	0
			SI	3
3	Progetto formativo realizzato in collaborazione con Università, centri di ricerca o altri soggetti istituzionali	Il progetto prevede lo svolgimento di attività affidate direttamente a Università, centri di ricerca o soggetti istituzionali a maggioranza pubblica	NO	0
			SI	1
4	Localizzazione dell'intervento nell'area di crisi industriale complessa del savonese (Dgr n. 812/2016 e 835/2016 e smi) o nelle aree di crisi industriale non complessa (Dgr 961/2016, Decreto direttoriale MISE 19/12/2016 e smi) o nelle aree comprese nella carta nazionale degli aiuti di stato a finalità regionale approvata dalle CE con decisione C(2022) 1545 final del 18.03.2022 (Aree 107.3.C) o nella Zona Franca Urbana di Ventimiglia o di Genova	L'unità locale dove si realizza l'intervento è localizzata nell'area di crisi industriale complessa del savonese o nelle aree di crisi industriale non complessa o nelle aree comprese nella carta nazionale degli aiuti di stato a finalità regionale	NO	0
			SI	2
5	Conseguimento da parte dell'impresa proponente del "rating di legalità" (ottenuto ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 57 del 20 febbraio 2014)	Start up innovativa proponente è in possesso del "rating di legalità" (ottenuto ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 57 del 20 febbraio 2014)	NO	0
			SI	1

I sopraccitati criteri saranno applicati, in particolare, per consentire l'ordinamento delle domande pervenute nella giornata di esaurimento dei fondi. A seguito dell'assegnazione dei criteri premiali, in caso di ulteriore parità, si procederà al sorteggio in presenza di notaio.

11. Variazioni

Non è possibile apportare alcuna variazione al progetto presentato prima del ricevimento del provvedimento di concessione.

Il progetto approvato non può essere modificato negli obiettivi (totali o parziali), nelle attività e nei risultati attesi (totali o parziali), **pena la revoca dell'agevolazione concessa**.

Previo richiesta a F.I.L.S.E. S.p.A., potranno essere autorizzate-ferma restando l'impossibilità che il contributo totale del progetto sia aumentato rispetto agli importi indicati nell'ambito del provvedimento di concessione dell'aiuto- eventuali rimodulazioni delle spese che comunque non alterino la coerenza del progetto ammesso.

12. Erogazione e Rendicontazione

L'erogazione dell'agevolazione prevista dal presente bando è subordinata alla presenza di sede e/o unità operativa sul territorio regionale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 10 del Codice degli incentivi l'erogazione è inoltre subordinata, all'effettuazione dei controlli di cui all'art. 18, comma 4 del Codice medesimo, ovvero:

- l'acquisizione del DURC. In caso di rilascio di un DURC che segnali un'inadempienza contributiva, Regione Liguria, provvede ai sensi dell'art. 31, comma 3, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 98, trattenendo dall'erogazione l'importo corrispondente all'inadempienza, per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa nei lavori la cassa edile. Sono esenti dalla predetta verifica i soggetti che, sulla base delle norme vigenti, non hanno l'obbligo di iscrizione agli enti previdenziali INPS, INAIL o cassa edile;
- la verifica di cui all'art. 48 - bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, per erogazioni di importo superiore alla soglia ivi stabilita, per i conseguenti adempimenti previsti in attuazione della medesima disciplina.

L'agevolazione, calcolata sulle spese complessivamente ammesse, è erogata secondo le seguenti modalità:

Anticipazione fino al 95% dell'agevolazione concessa che potrà essere erogata previa presentazione dell'originale cartaceo di fidejussione bancaria, polizza assicurativa o garanzia rilasciata dai soggetti iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui l'art. 106 del D. Lgs n. 385/1993, a garanzia dell'importo erogato, secondo lo schema che verrà fornito nella sezione modulistica dello Sportello on line che sarà svincolata contestualmente all'erogazione del saldo del contributo.

Una quota, pari al 40% dell'agevolazione concessa al raggiungimento di uno stato di avanzamento della spesa pari ad almeno il 40% del progetto ammesso, oppure in caso di avvenuta richiesta di anticipazione la quota a SAL potrà essere richiesta fino al raggiungimento del 95% dell'agevolazione concessa al netto dell'anticipo già erogato previa presentazione della documentazione a supporto del corrispondente avanzamento della spesa.

Il saldo ad ultimazione del progetto, previa presentazione della documentazione richiesta.

La rendicontazione finale dovrà essere prodotta **entro e non oltre 15 mesi dal provvedimento di concessione**. La documentazione di spesa rendicontata **deve essere integralmente pagata** alla data della richiesta di erogazione.

L'erogazione della quota del SAL e del saldo è subordinata alla presentazione della seguente documentazione:

Per gli interventi di LINEA A (Percorsi formativi):

- Registri presenza debitamente firmati sia dal docente che dal discente con l'indicazione dei giorni e delle ore di lezione.
- Programma e contenuti del corso, redatti su carta intestata del fornitore con il dettaglio analitico dei moduli didattici.
- Attestazione di frequenza rilasciata dal soggetto erogatore per ciascuna risorsa formata, che certifichi il completamento della durata minima stabilita (almeno 30 ore).

Per gli interventi di LINEA B (Servizi specialistici):

- Report tecnico finale delle attività svolte, debitamente firmato dal legale rappresentante della Start up innovativa beneficiaria e dal professionista/consulente incaricato. Il documento dovrà contenere il dettaglio analitico delle ore prestate, le fasi metodologiche implementate, l'oggetto specifico della

consulenza (es. strategia IP, audit tecnologico) e i risultati intermedi o finali conseguiti a vantaggio della transizione verso la fase di scale-up.

Per gli interventi di LINEA C (TM e/o CTO)

- Relazione tecnica finale debitamente firmata dal legale rappresentante della startup innovativa beneficiaria e dal Temporary Manager. Il report dovrà contenere in maniera dettagliata l'attività svolta e i risultati raggiunti.

L'erogazione è effettuata entro 70 gg dalla presentazione della relativa domanda.

13. Obblighi del beneficiario

E' fatto obbligo ai beneficiari del contributo di:

1. È fatto obbligo al beneficiario di:

- a) provvedere all'apertura della sede/unità operativa secondo le disposizioni di cui all'art.3;
- b) realizzare e rendicontare il progetto entro e non oltre 15 mesi dal provvedimento di concessione;
- c) chiedere autorizzazione preventiva a F.I.L.S.E. S.p.A. per eventuali variazioni sostanziali o modifiche del progetto finanziato, purché non alterino le finalità del progetto approvato;
- d) fornire a Regione e a F.I.L.S.E. S.p.A., qualora richiesti, durante la realizzazione, i dati sull'avanzamento del progetto e i dati relativi agli indicatori fisici e finanziari di realizzazione e, per i 5 anni successivi al completamento del progetto, i dati relativi agli indicatori socio-economici volti a valutare gli effetti prodotti;
- e) dare comunicazione a F.I.L.S.E. S.p.A. qualora si intenda rinunciare all'esecuzione parziale o totale del progetto finanziato;
- f) conservare a disposizione della Regione per un periodo di 10 anni, a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione originale di spesa;
- g) non trasferire a qualsiasi titolo, per atto volontario, i beni acquistati o realizzati per la durata di 3 anni dalla data di erogazione del contributo salvo la loro sostituzione con beni di qualità e funzionalità analoghe;
- h) mantenere per un periodo di 3 anni, successivi alla data di erogazione del contributo i seguenti requisiti:
 - localizzazione delle unità operative del beneficiario del contributo interessate dall'intervento nel territorio regionale;
 - non cessazione dell'attività produttiva, salvo il caso in cui sia dovuta a fallimento non fraudolento.

In caso di inottemperanza, il contributo erogato è revocato e recuperato in proporzione al periodo per il quale l'obbligo non è stato rispettato.

- i) rispettare il criterio di contabilità separata per tutte le spese sostenute, in analogia con quanto previsto dall'art. 74, comma 1, lettera a) del Reg. (UE) n. 2021/1060;
- j) rispettare gli obblighi in materia di informazione e comunicazione al pubblico sul sostegno fornito dal FESR all'operazione, previsti dall'art. dall'art 50 – Responsabilità dei beneficiari del Reg. (UE) 1060/2021 e dell'Allegato IX del medesimo regolamento, e in particolare:
 - adottare misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi secondo quanto indicato dagli artt. 47 e 50 e dall'All. IX del Reg. (UE) 2021/1060 informando in modo chiaro, in qualunque documento informativo destinato al pubblico relativo alla proposta finanziata nonché ai suoi risultati, che la stessa è stata finanziata nell'ambito del PR FESR Liguria 2021/2027;
 - fornire sul proprio sito web, laddove esistente, una breve descrizione dell'operazione, compresi finalità e risultati, che evidenzia il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione e a collocare almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3) che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area

d'ingresso di un edificio;

- k) i documenti giustificativi di spesa, imputati al progetto ammesso, devono indicare nella descrizione del documento la dicitura: "spesa cofinanziata con risorse del PR FESR Liguria 2021-2027";
- l) riportare su tutti i documenti di spesa il CUP, salvo quanto previsto all'art. 5;
- m) garantire la tracciabilità delle spese relative al progetto nel proprio sistema contabile;
- n) accettare sia durante l'istruttoria sia durante e dopo la realizzazione del progetto, i controlli che la F.I.L.S.E. S.p.A., gli Organi comunitari, statali e regionali riterranno di effettuare in relazione all'agevolazione concessa e/o erogata;
- o) garantire il rispetto del divieto di pantouflage previsto dall'articolo 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- p) aggiornare al ricorrere di modifiche, i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo della Start up innovativa nel rispetto della normativa antiriciclaggio.

14.Revoche

La revoca totale o parziale dell'agevolazione sarà deliberata da F.I.L.S.E. S.p.A. nei casi in cui:

- A. sia riscontrata l'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità ovvero documentazione incompleta o irregolare, per fatti comunque imputabili al beneficiario e non sanabili; accertata successivamente all'ammissione al beneficio;
- B. il beneficiario non abbia eseguito il progetto in conformità alla proposta approvata nei contenuti e nelle finalità previste;
- C. il beneficiario non abbia mantenuto per un periodo di 3 anni, successivi alla data di erogazione del contributo, i seguenti requisiti:
 - localizzazione delle unità operative del beneficiario del contributo interessate dall'intervento nel territorio regionale;
 - non cessazione dell'attività produttiva, salvo il caso in cui sia dovuta a fallimento non fraudolento;

In caso di inottemperanza, il contributo erogato è revocato e recuperato in proporzione al periodo per il quale l'obbligo non è stato rispettato;

- D. il beneficiario abbia trasferito, alienato, ceduto o destinato ad usi diversi da quelli previsti dal progetto finanziato, i beni acquistati o realizzati prima che siano trascorsi 3 anni dalla data di erogazione del contributo, salvo la loro sostituzione con beni di qualità e funzionalità analoghe, in presenza di cause di forza maggiore, previa comunicazione corredata da idonea perizia di qualificato professionista iscritto ad albo pubblico; l'inottemperanza dell'obbligo comporta la revoca dell'agevolazione corrispondente ai beni trasferiti alienati, ceduti e/o destinati ad usi diversi;
- E. il progetto si configuri come intervento di delocalizzazione in conformità all'articolo 66 del Regolamento (UE) 2021/1060 o di cui all'art. 16, comma 1 del Codice degli incentivi;
- F. il beneficiario non abbia confermato a consuntivo i dati di progetto per i quali in sede di istruttoria è stato assegnato il relativo punteggio, e risultando così il punteggio complessivo inferiore a quello minimo stabilito per la finanziabilità del progetto;
- G. sia avviata nei confronti del beneficiario una procedura concorsuale avente finalità liquidatoria o di altra procedura estintiva equivalente, secondo il codice della crisi d'impresa di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14;
- H. il beneficiario abbia sottoscritto dichiarazioni o abbia prodotto documenti risultanti non veritieri;
- I. il beneficiario non abbia rispettato i limiti di cumulo delle agevolazioni e il divieto di doppio finanziamento di cui all'art. 7;
- J. sia accertato uno dei motivi di esclusione previsti all'art. 2, fatta salva l'attivazione dell'intervento sostitutivo ai sensi dell'art. 12 nel caso di DURC irregolare;
- K. il beneficiario abbia rinunciato alle agevolazioni;

- L. dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano gravi inadempimenti del soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal presente bando, dal provvedimento di concessione e dalla normativa di riferimento;
- M. il beneficiario non abbia provveduto a rendicontare a F.I.L.S.E. le spese del progetto o abbia rendicontato a consuntivo spese ammissibili di importo inferiore alla somma minima ammissibile di cui all'art. 4 del bando, salvo, in questo ultimo caso, cause di forza maggiore debitamente motivate;
- N. nel caso in cui il progetto non venga ultimato entro i termini prescritti, F.I.L.S.E. effettuerà la revoca parziale dell'agevolazione relativa ai titoli di spesa datati successivamente a detti termini, fatta salva ogni determinazione conseguente alle verifiche sull'effettivo completamento del progetto e sul raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- O. dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano gravi inadempienze della Start up innovativa beneficiaria.

Il procedimento di revoca del contributo concesso si dovrà concludere entro 60 giorni dal primo atto di impulso.

Il provvedimento di revoca dovrà contenere, tra l'altro, l'ammontare della somma da recuperare nonché le modalità ed i tempi ai quali deve attenersi il beneficiario del contributo.

La procedura di revoca comporterà, nei casi in cui il beneficiario abbia ottenuto l'erogazione del contributo, il recupero dello stesso, maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento determinato dalla Banca centrale europea, vigente alla data dell'atto di revoca.

Nei casi di restituzione dell'agevolazione in conseguenza della revoca di cui alla lettera A), o comunque disposta per azioni o fatti addebitati al beneficiario o per l'intervento di un'operazione di delocalizzazione ai sensi dell'art. 16 del codice degli incentivi, il predetto tasso è maggiorato di cinque punti percentuali.

Non si procede a tale maggiorazione nei casi di rinuncia ovvero nei casi di rideterminazione delle agevolazioni derivanti da minori spese sostenute dal beneficiario per la realizzazione del progetto agevolato.

15. Controlli e Monitoraggi

I competenti Organi comunitari, statali e regionali possono effettuare, in qualsiasi momento, controlli, anche attraverso ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità e la conformità della realizzazione delle iniziative finanziate.

La veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 è verificata d'ufficio da F.I.L.S.E., in ogni fase del procedimento, ai sensi degli articoli 43 e 71 del medesimo decreto, su un campione delle iniziative agevolate e comunque in tutti i casi di ragionevole dubbio sulla relativa veridicità.

Oltre ai controlli di cui al comma 2 del presente articolo, F.I.L.S.E. può, in ogni fase del procedimento, effettuare controlli e ispezioni in loco sulle iniziative agevolate al fine di verificare le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni nonché lo stato di attuazione delle stesse.

I beneficiari dell'agevolazione sono tenuti a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici disposti da F.I.L.S.E. finalizzati al monitoraggio e alla valutazione in itinere ed ex post degli incentivi.

16. Sanzioni

Laddove all'esito dell'attività di controllo condotta dall'Ente erogatore, risulti l'indebita percezione dei contributi di cui al presente bando a causa dell'insussistenza dei richiesti requisiti imputabile al beneficiario, si provvederà alla revoca del contributo assegnato e all'applicazione, ricorrendone i presupposti di legge, della sanzione amministrativa dall'art. 316ter c.p.

17. Misure di salvaguardia

Per gli interventi oggetto di concessione del contributo, F.I.L.S.E. S.p.A. non assume responsabilità in merito alla mancata osservanza, da parte dei soggetti proponenti e attuatori, della rispondenza degli stessi interventi alle prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia di affidamenti degli incarichi professionali, di approvazione dei progetti, di modalità di appalto, affidamento, esecuzione, direzione e collaudo dei relativi lavori, ivi compresi gli eventuali servizi e forniture accessori e dei relativi adeguamenti normativi.

Dette responsabilità rimangono esclusivamente in capo ai soggetti beneficiari dei contributi e, in caso di inadempienze, i contributi relativi agli interventi potranno essere revocati.

18. Principio del “non arrecare un danno significativo” (Do not significant harm, DNSH)

Il principio del “non arrecare un danno significativo” si basa su quanto specificato nella “Tassonomia per la finanza sostenibile” (Regolamento UE 2020/852) adottata per promuovere gli investimenti del settore pubblico e privato in progetti verdi e sostenibili, nonché contribuire a realizzare gli obiettivi del Green Deal.

Il Regolamento individua i criteri per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali (citati nell'articolo 9 del Regolamento):

1. mitigazione dei cambiamenti climatici;
 2. adattamento ai cambiamenti climatici;
 3. uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
 4. transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti;
 5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo;
 6. protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi.
- e sono state integrate anche con:
7. energia;
 8. paesaggio e beni culturali;
 9. elettromagnetismo;
 10. rumore;
 11. popolazione e qualità della vita.

In particolare, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE 2020/852, un'attività economica arreca un danno significativo:

- alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se porta a significative emissioni di gas serra (GHG);
- all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
- all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
- all'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
- alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
- alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.

Regione Liguria nell'ambito del PR FESR 2021-2027, secondo quanto previsto dall'articolo 9 comma 4 del

Regolamento (UE) 2021/1060, deve rispettare e conformarsi al principio del DNSH sopra citato. Nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PR FESR 2021-2027 è stata svolta una valutazione ex-ante per la conformità delle Azioni del Programma rispetto agli obiettivi del DNSH (Allegato C al Rapporto Ambientale).

Dall'analisi svolta, le tipologie di interventi dell'Azione 1.4.1. sono state valutate compatibili con il principio DNSH, poiché non si prevede che abbiano un impatto negativo significativo a causa della loro natura.

19. Tutela dei dati personali, anticorruzione e trasparenza

Per quanto concerne il trattamento dei dati personali si prega di far riferimento all'informativa allegata alla presente, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 — Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati. (Allegato B)

FILSE provvederà alla pubblicazione sul proprio sito internet www.filse.it alla voce "Società trasparente" dei dati richiesti ai sensi della normativa vigente in materia di Anticorruzione e Trasparenza, con particolare riferimento alla Legge n. 190/2012 e al D. Lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii..

ALLEGATO A

Definizione di Start up innovativa

Start up innovativa": ai sensi dell'art. 25 comma 2 della L. 17 dicembre 2012, n. 221 conversione, con modificazioni, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, risulta start up innovativa la società di capitali, costituita anche in forma cooperativa, di diritto italiano ovvero una Societas Europaea, residente in Italia ai sensi dell'articolo 73 del d.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, o in uno degli Stati membri dell'Unione europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo, purché abbia una sede produttiva o una filiale in Italia, le cui azioni o quote rappresentative del capitale sociale non sono quotate su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione, che possiede i seguenti requisiti:

- a) è costituita e svolge attività d'impresa da non più di 60 mesi (modificazione del D.L. 24 gennaio 2015, n. 3);
- b) ha la sede principale dei propri affari e interessi in Italia;
- c) a partire dal secondo anno di attività, il totale del valore della produzione annua, così come risultante dall'ultimo bilancio approvato entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio, non è superiore a 5 milioni di euro;
- d) non distribuisce, e non ha distribuito, utili;
- e) ha, quale oggetto sociale esclusivo o prevalente, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico;
- f) non è stata costituita da una fusione, scissione societaria o a seguito di cessione di azienda o di ramo di azienda;
- g) possiede almeno uno dei seguenti ulteriori requisiti:
 - 1) le spese in ricerca e sviluppo sono uguali o superiori al 15% del maggiore valore fra costo e valore totale della produzione della start up innovativa. Dal computo per le spese in ricerca e sviluppo sono escluse le spese per l'acquisto e la locazione di beni immobili. Ai fini di questo provvedimento, in aggiunta a quanto previsto dai principi contabili, sono altresì da annoverarsi tra le spese in ricerca e sviluppo: le spese relative allo sviluppo precompetitivo e competitivo, quali sperimentazione, prototipazione e sviluppo del business plan, le spese relative ai servizi di incubazione forniti da incubatori certificati, i costi lordi di personale interno e consulenti esterni impiegati nelle attività di ricerca e sviluppo, inclusi soci ed amministratori, le spese legali per la registrazione e protezione di proprietà intellettuale, termini e licenze d'uso. Le spese risultano dall'ultimo bilancio approvato e sono descritte in nota integrativa. In assenza di bilancio nel primo anno di vita, la loro effettuazione è assunta tramite dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della start up innovativa;
 - 2) impiego come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, in percentuale uguale o superiore al terzo della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di titolo di dottorato di ricerca o che sta svolgendo un dottorato di ricerca presso un'università italiana o straniera, oppure in possesso di laurea e che abbia svolto, da almeno tre anni, attività di ricerca certificata presso istituti di ricerca pubblici o privati, in Italia o all'estero, ovvero, in percentuale uguale o superiore a due terzi della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di laurea magistrale ai sensi dell'articolo 3 del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270;
 - 3) sia titolare o depositario o licenziatario di almeno una privativa industriale relativa a una invenzione industriale, biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori, a una nuova varietà vegetale ovvero a un disegno o modello registrato, ovvero sia titolare dei diritti relativi ad un programma per elaboratore originario registrato presso il Registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore, purché tali privative siano direttamente afferenti all'oggetto sociale e all'attività d'impresa.

ALLEGATO B
INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(Art. 19 del bando)

Art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR)

Prima di procedere al trattamento dei dati, come richiesto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali dell'UE (GDPR 2016/679, Articolo 13), si informa che i dati personali, conferiti a Regione Liguria, sono oggetto di trattamento, sia in forma cartacea sia elettronica per le finalità di seguito indicate.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Titolare del Trattamento è Regione Liguria (di seguito "Regione"), con sede in piazza De Ferrari 1 – 16121 Genova.

In tale veste è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati.

La Regione ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o Data Protection Officer (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, domiciliato presso la sede della Regione.

Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti il trattamento dei dati dell'Interessato, ai seguenti recapiti rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; *tel: 010 54851*.

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Il Responsabile del Trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 28 del GDPR 2016/679, è la Società FI.L.S.E.. S.p.a., con sede legale in via Peschiera 16 – 16122, Genova, tel. centralino +39 010 8403303 - fax +39 010 542335, posta elettronica certificata: filse.filse@pec.it, sito web www.filse.it.

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO

Finalità del Trattamento e Base Giuridica del Trattamento

Il trattamento dei dati personali avverrà, per le finalità di seguito descritte, in conformità alla vigente normativa in materia di Privacy pertanto, Regione si impegna a trattarli secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, nel rispetto delle finalità di seguito indicate, raccogliendoli nella misura necessaria ed esatta per il trattamento, utilizzandoli solo da personale allo scopo autorizzato.

La base giuridica del trattamento si identifica con la gestione delle domande di concessione del bando "SUPPORTO ALLE START UP INNOVATIVE PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE SPECIALISTICHE PER LA TRANSIZIONE INDUSTRIALE, LA SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE E L'IMPRENDITORIALITA'" nonché di quanto connesso alle attività di erogazione, controllo, monitoraggio e rilevazioni indicatori economico, qualitativi e quantitativi.

La liceità del trattamento è costituita dall'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte (come espresso all'articolo 6 comma 1 punto b del RGPD) dal momento della presentazione della domanda sul bando "SUPPORTO ALLE START UP INNOVATIVE PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE SPECIALISTICHE PER LA TRANSIZIONE INDUSTRIALE, LA SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE E L'IMPRENDITORIALITA' ". Il trattamento avverrà in modalità cartacea e mediante strumenti informatici con profili di sicurezza e confidenzialità idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza nonché ad evitare accessi non autorizzati ai dati personali.

1. Dati Personali

Il trattamento dei dati personali, fra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo: dati anagrafici, fiscali, professionali ed economici è svolto manualmente o mediante sistemi informatici e telematici, comunque idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, ed è riferito, in relazione alle finalità di seguito indicate a tutte le operazioni necessarie coerentemente con gli obiettivi prefissati.

Nel dettaglio, a titolo esemplificativo, i dati personali sono trattati nell'ambito delle attività della Regione per le seguenti finalità:

- ricezione, istruttoria, gestione delle domande nonché ogni procedura connessa all'erogazione, controllo, monitoraggio e rilevazione qualitativa e quantitativa.

Nel caso di ammissione del progetto, i Soggetti finanziati saranno inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato sul sito di FI.L.S.E. S.p.A secondo le norme che regolano la pubblicità e trasparenza degli atti amministrativi, nonché sul sito internet di Regione Liguria e sul BURL, al fine di divulgare i risultati finali delle procedure amministrative.

In adempimento ad obblighi di legge connessi alle finalità del presente bando, i dati personali potranno essere comunicati ad altri enti pubblici, ed altresì essere utilizzati per alimentare banche dati di Regione Liguria o di altri enti pubblici nonché banche dati dell'Unione Europea, e potranno essere integrati con ulteriori dati personali acquisiti presso elenchi e registri pubblici o banche dati. In particolare, i dati dei beneficiari contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE fornito all'Autorità di Gestione dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode, in applicazione di quanto disposto dall'art. 74 paragrafo 1 lettera c) del Reg. (UE) 2021/1060

Regione e FI.L.S.E. S.p.A, inoltre, si impegnano a informare l'interessato ogni qual volta le finalità sopra esplicitate dovessero cambiare prima di procedere ad un eventuale trattamento ulteriore.

2. Dati Personali relativi a condanne penali e reati

In relazione alle finalità sopra riportate, Regione e FI.L.S.E.. potranno trattare dati idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso, mediante l'acquisizione di informazioni quali ad esempio:

informazioni concernenti il casellario giudiziale, l'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti o la qualità di imputato o di indagato.

In tal caso, tali dati saranno trattati con la massima riservatezza e per le sole finalità previste dalla legge.

Il conferimento dei dati giudiziari come definiti nella prima parte del presente paragrafo, sarà limitato alle sole circostanze per le quali esso è richiesto per motivi di conduzione dei compiti istituzionali di Regione.

3. Natura del Trattamento

Il conferimento dei dati personali è un requisito necessario per l'esecuzione del predetto contratto. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità dell'accesso al bando sopra descritto.

Il conferimento di ulteriori dati personali non richiesti direttamente dalla legge o da altra normativa potrà essere comunque necessario qualora tali dati personali siano connessi o strumentali all'instaurazione, attuazione o prosecuzione delle finalità sopra descritte; in tal caso l'eventuale rifiuto di fornirli potrebbe comportare l'impossibilità di eseguire correttamente il rapporto in essere.

4. Modalità di Trattamento e Periodo di Conservazione dei dati

Il trattamento avviene con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e dal Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del Regolamento.

Il trattamento potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire o trasmettere i dati stessi e, comunque, sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni del D.lgs 196/03 s.m.i, dei relativi regolamenti attuativi, del Regolamento UE 2016/679 e 2021/1060.

Nel caso in cui siano acquisiti dati che la legge definisce "categorie particolari di dati personali", tali dati saranno trattati — oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati — nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento.

Possono, inoltre, costituire oggetto di trattamento i dati personali idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso di cui al D.P.R. 14/11/2002 n. 313 e ss. mm. e ii. ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti (Testo A)"); tali dati saranno trattati — oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati — nel rispetto dei principi di cui all'art. 10 del Regolamento.

I dati forniti sono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento,

anche tributaria e contabile; al termine di tale periodo, i dati personali saranno in tutto o in parte cancellati (ai sensi della normativa applicabile) o resi in forma anonima in maniera permanente.

5. Ambito di conoscibilità e comunicazione dei dati

I dati personali, potranno inoltre essere comunicati, per le sopra citate finalità, alle seguenti categorie di soggetti:

- Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova Via Melen 77, 16152 Genova, Telefono: 010 - 65451 Fax: 010 — 6545422 Mail: info@liguriadigitale.it; posta certificata protocollo@pec.liguriadigitale.it, quale Responsabile del Trattamento incaricato della gestione e manutenzione del sistema informativo;
- FI.L.S.E. SpA , sede legale Via Peschiera 16 – 16122 Genova, telefono 010 – 8403303 Fax 010 – 542335 posta elettronica certificata: filse.filse@pec.it,
- Gli incaricati di FI.L.S.E. S.p.A. e dei su elencati Responsabili.

Con specifico riferimento a persone, società, associazioni o studi professionali prestino servizi o attività di assistenza e consulenza o forniscano servizi alla Regione, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia tecnologica, contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria, essi saranno nominati, da parte di Regione, Responsabili del Trattamento dei dati personali ai sensi dell'Articolo 28 del GDPR, mediante atto di nomina dedicato, con indicazione delle modalità di trattamento e delle misure di sicurezza che essi dovranno adottare per la gestione e la conservazione dei dati personali di cui la Regione è Titolare.

Trasferimento dei Dati all'Estero

La gestione e la conservazione dei dati personali avviene su server, ubicati all'interno dell'Unione Europea, di Regione e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento.

I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che Regione, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare l'ubicazione dei server all'interno dell'Unione Europea e/o in Paesi extra-UE.

In tal caso, Regione assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati Extra-UE avverrà in conformità agli artt. 44 ss. del Regolamento ed alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Si informa che con riferimento ai dati trattati da Regione, l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 e 21 del Regolamento.

In particolare:

a) ha la possibilità di ottenere da Regione la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, ed in questo caso, l'accesso alle seguenti informazioni:

- Finalità del trattamento,
- Categorie di dati personali trattati,
- Destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- Periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- Qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
- L'esistenza di un processo decisionale automatizzato ed, in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato;
- L'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

b) In aggiunta, l'interessato ha il diritto di:

- ottenere l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei Suoi dati, la cancellazione, nei termini consentiti dalla normativa, oppure chiedere che siano anonimizzati, la limitazione del trattamento, ed ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- Revocare il proprio consenso, qualora previsto;
- Proporre un reclamo all'Autorità di Controllo.

A tal scopo, Regione invita a presentare in maniera gratuita, la richiesta per iscritto, comprensiva di data e firma, trasmettendola a mezzo e-mail, al seguente indirizzo di posta elettronica: rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; settoresvilstrategico@regione.liguria.it

Si informa che Regione si impegna a rispondere alle richieste nel termine di un mese, salvo caso di particolare complessità, per cui potrebbe impiegare massimo 3 mesi. In ogni caso, Regione provvederà a spiegare il motivo dell'attesa entro un mese dalla richiesta.

L'esito della richiesta verrà fornito per iscritto o su formato elettronico. Nel caso sia richiesta la rettifica, la cancellazione nonché la limitazione del trattamento, Regione si impegna a comunicare gli esiti delle richieste a ciascuno dei destinatari dei dati, salvo che ciò risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.

Si ricorda che la revoca del consenso, non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

Regione specifica che può essere richiesto un eventuale contributo qualora le domande risultino manifestamente infondate, eccessive o ripetitive.

Modifiche alla presente informativa

La presente Informativa può subire delle variazioni. Si consiglia, quindi, di controllare regolarmente questa Informativa e di riferirsi alla versione più aggiornata.

_____ (luogo), il _____ (data)

_____ (Firma dell'interessato)

CONVENZIONE TRA LA REGIONE LIGURIA E LA FINANZIARIA LIGURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO FI.L.S.E. S.p.A. PER L'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE INERENTI ALLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'AZIONE 1.4.1 BANDO "SUPPORTO ALLE START UP INNOVATIVE PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE SPECIALISTICHE PER LA TRANSIZIONE INDUSTRIALE, LA SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE E L'IMPRENDITORIALITÀ" DEL P.R. F.E.S.R 2021 -2027 E LA GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE – ANNO 2026

(CUP G31C26000110002 – CIG BBDD4AE154)

TRA

La Regione Liguria (C.F. n. 00849050109) di seguito per brevità denominata semplicemente Regione, rappresentata da Francesco Caso, Dirigente pro tempore del Settore Sviluppo Strategico del tessuto produttivo e dell'economia Ligure, domiciliato per la carica in via Fieschi 15 – 16121 Genova a ciò autorizzato con Decreto n. _____ del ____ 2026

E

La Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – FI.L.S.E. S.p.A. (C.F. 00616030102), di seguito denominata FI.L.S.E., rappresentata da _____, in qualità di _____, domiciliato per la carica in via Peschiera 16 – 16122 Genova, a ciò autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione del _____;

PREMESSO CHE

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 252 del 1° aprile 2022 ha approvato il documento Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione Liguria, autorizzandone l'invio al Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica per l'inoltro alla competente Divisione comunitaria per l'avvio della consultazione per la definizione dello stesso;
- la decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 7329 del 10 ottobre 2022 ha approvato il Programma Regionale Liguria FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" CCI 2021IT16RFPR009;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 803 del 5 agosto 2022 ha approvato all'applicazione alla programmazione PR FESR 2021-2027 delle disposizioni adottate per la programmazione POR FESR 20142020;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1093 del 14 novembre 2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Liguria FESR 2021-2027;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1321 del 22 dicembre 2022 ha aggiornato il documento di Smart Specialisation Strategy approvato con DGR 1330/2015 per il periodo di programmazione 2021-2027;
- il PR Liguria FESR 2021-2027 con l'Obiettivo di Policy 1 mira a rilanciare la competitività del sistema territoriale ligure, rafforzando la ricerca e l'innovazione, sulla base dei contenuti della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) e in sinergia con importanti strategie globali (ad es. Horizon Europe e Agenda 2030 dell'ONU);
- nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 1.4 è prevista l'Azione 1.4.1. "Supporto allo sviluppo o all'utilizzo da parte di micro e PMI di competenze per la transizione industriale, la specializzazione intelligente e l'imprenditorialità"
- Regione Liguria insieme alla finanziaria regionale FI.L.S.E. partecipa al progetto europeo (finanziato dal programma Interreg Europe) UnicornQuest con l'obiettivo di rafforzare gli ecosistemi dell'innovazione locali, contrastare la "fuga" delle start-up e delle scale-up verso mercati extra-UE e

creare un ambiente fertile in grado di attrarre talenti e trattenere le imprese ad alto potenziale di crescita;

- gli obiettivi del progetto UnicornQuest possono essere raggiunti attraverso l'adozione dello specifico Bando "Supporto alle start up innovative per lo sviluppo di competenze specialistiche per la transizione industriale, la specializzazione intelligente e l'imprenditorialità" allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato 1), a valere sull'Azione 1.4.1 sopra richiamata rivolto alle start up innovative allo scopo di colmare il gap di competenze attraverso un approccio integrato che combina la formazione interna specialistica e ad alto contenuto tecnologico con l'accesso a servizi ad alto valore aggiunto per trasformare realtà innovative in imprese strutturate e competitive sui mercati internazionali;
- la Giunta regionale ha designato con propria Deliberazione n. 412 del 05/05/2023 la società FI.L.S.E S.p.A. quale Organismo intermedio ai sensi dell'art. 71 del Regolamento (UE) 2021/1060 per lo svolgimento delle attività e dei compiti relativi all'attuazione delle misure nell'ambito delle azioni 1.1.1, 1.4.1 e 2.6.1 del PR FESR 2021-2027 approvando lo schema di accordo tra l'Autorità di Gestione del PR FESR 2021/2027 e FI.L.S.E. Spa;
- il sopra indicato Accordo è stato sottoscritto fra l'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 e FI.L.S.E. S.p.A. in data 17/05/2023;
- con Decreto del Dirigente n. _____ del _____ è stato approvato il Bando attuativo dell'Azione 1.4.1 del PR FESR 2021/2027 "Supporto alle start up innovative per lo sviluppo di competenze specialistiche per la transizione industriale, la specializzazione intelligente e l'imprenditorialità" con dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 300.000,00;
- il Codice Univoco Progetto (CUP) assegnato è G31C26000110002
- il Codice Identificativo Gara (CIG) assegnato è BBDD4AE154

TUTTO CIO' PREMESSO E RICHIAMATO

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

Le premesse, gli atti e i documenti richiamati, la scheda relativa alla specifica azione 1.4.1 contenuta nel PR FESR 2021–2027, le disposizioni e il bando approvato con Decreto del Dirigente n. _____ del ____ 2026 costituiscono parte integrante della presente convenzione.

Art. 2

La presente convenzione, finalizzata alla puntuale regolazione dei rapporti tra le parti relativi alle procedure afferenti al bando attuativo dell'Azione 1.4.1 del PR FESR 2021-2027 e alla gestione delle corrispondenti risorse finanziarie ad esso assegnate, definisce i rapporti tra le parti per l'anno 2026

Art. 3

1. La Regione affida a FI.L.S.E. la gestione delle risorse finanziarie assegnate con Decreto del Dirigente n. del ____ ____ 2026, quale dotazione finanziaria assegnata al bando "Supporto alle start up innovative per lo sviluppo di competenze specialistiche per la transizione industriale, la specializzazione intelligente e l'imprenditorialità" attuativo dell'azione 1.4.1 "Supporto allo sviluppo o all'utilizzo da parte di micro e PMI di competenze per la transizione industriale, la specializzazione intelligente e l'imprenditorialità" nell'ambito della Priorità: 1. "Sviluppo e consolidamento della competitività e dell'attrattività del sistema ligure" del PR FESR 2021-2027, per un importo complessivo di € 300.000,00, con l'incarico di gestione degli interventi previsti dal bando medesimo secondo le modalità ivi contenute.

2. FI.L.S.E. provvede alla gestione delle risorse finanziarie affidate per l'attuazione degli interventi di cui al precedente comma 1.
3. FI.L.S.E. si impegna ad applicare le disposizioni della legge regionale 25 novembre 2009, n. 56 recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Art. 4

1. FI.L.S.E. provvede a depositare le risorse finanziarie di cui all'art. 3, trasferite da Regione, su un conto corrente separato dalle altre proprie attività e a gestirle con contabilità analitica, con l'obbligo di non istituire sulle somme vincoli di alcun genere. FI.L.S.E. terrà una gestione amministrativa e contabile separata e ne indicherà la consistenza nel proprio bilancio. La contabilità dovrà evidenziare distintamente l'importo delle agevolazioni erogate sulla base della dotazione disponibile.
2. I proventi e gli oneri di qualsiasi natura saranno portati direttamente a incremento o a decremento delle disponibilità totali del fondo.
3. FI.L.S.E. si impegna a gestire le giacenze del fondo, temporaneamente non utilizzate per le finalità del fondo, in modo tale da assicurarne e garantirne primariamente la consistenza e nel rispetto di tale primario obiettivo, ricavare un rendimento idoneo a garantirne la remunerazione, potendole impiegare per l'acquisto di titoli di Stato e similari e operazioni finanziarie esenti da rischi. Le forme di gestione della liquidità dovranno in ogni caso essere tali da consentire l'immediato smobilizzo in tempo utile per l'erogazione di nuove agevolazioni. I proventi derivanti da tale gestione finanziaria dovranno essere accreditati al fondo

Art. 5

1. La disponibilità del fondo è costituita dalla dotazione di cui all'art. 3 e viene alimentata dai proventi maturati sulle somme di denaro ivi depositate, che verranno versati alla Regione con le modalità che saranno da essa definite e indicate a FI.L.S.E., da eventuali riduzioni di contributo e dagli eventuali recuperi di somme erogate.
2. Per contro, tali disponibilità vengono diminuite dalle erogazioni delle agevolazioni liquidate e dalle eventuali perdite.
3. La disponibilità del fondo è, altresì, implementata da eventuali ulteriori stanziamenti assegnati dalla Regione.
4. In tal caso saranno stipulati tra le parti idonei atti integrativi della presente convenzione.

Art. 6

La presente convenzione ha efficacia, salvo ipotesi di revoca totale o parziale per giustificati motivi, fino al 30/06/2027, fermo restando il termine del 31/12/2026 per l'espletamento delle attività oggetto dell'incarico.

Art. 7

FI.L.S.E. S.p.A. dichiara che il personale impegnato nell'incarico, non si trova, per l'espletamento dello stesso, in alcuna condizione di incompatibilità ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, contrattuali e di cui al codice di comportamento del Personale della Giunta di Regione Liguria, approvato con DGR n.187 del 12 marzo 2021.

Art. 8

1. FI.L.S.E. S.p.A. dovrà consentire a funzionari regionali, ministeriali e della Commissione Europea nonché alla Corte dei Conti europea l'ispezione e controllo della documentazione relativa alla gestione delle agevolazioni, fornendo altresì informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione degli interventi. FI.L.S.E. dovrà inoltre adoperarsi affinché sia consentito di effettuare ispezioni e controlli presso i soggetti beneficiari delle agevolazioni.

2. La Regione, in caso di gravi e reiterate inadempienze di FI.L.S.E. in ordine all'attuazione della misura in argomento ed agli obblighi prescritti dalla presente convenzione, si riserva la facoltà di assumere direttamente la gestione dell'Azione previa contestazione degli addebiti e formulazione delle relative controdeduzioni entro un termine prefissato. L'eventuale provvedimento di revoca disciplinerà altresì le modalità di attuazione dello stesso.

3. In caso di utilizzo delle disponibilità assegnate per operazioni non conformi alla presente convenzione gli Enti cofinanziatori (Regione, Stato, Commissione Europea) possono richiedere in ogni momento la restituzione di tutto o parte dell'affidamento.

Art. 9

1. A FI.L.S.E. è riconosciuto per le attività di gestione delle agevolazioni di cui all'azione in oggetto, relative all'anno 2026, un corrispettivo stimato, in relazione ad un numero di domande da istruire ipotizzato in n. 15 (3 istruite negativamente e 12 istruite positivamente) nella somma complessiva di € 60.898,13 oltre IVA (€ 74.295,72 IVA inclusa), così distinta:

- a) una quota per la gestione del fondo, quantificate in relazione ai costi diretti per tali attività, nella somma complessiva di € 3.193,73 oltre IVA;
- b) l'importo di € 2.354,90 oltre IVA a copertura dei costi diretti per le attività propedeutiche alla scrittura dei template informatici per la piattaforma Bandi on Line relativi all'istruttoria, all'erogazione, ai controlli, all'attività di animazione sul territorio, l'attività informativa ed esplicativa alle imprese;
- c) l'importo di € 1.770,95 oltre IVA per ciascuna delle 3 domande istruite e non ammessa in graduatoria, a copertura dei costi diretti di istruttoria e gestione delle pratiche, quantificato in relazione alle specifiche attività previste e al relativo impegno delle professionalità interne per complessivi € 5.312,85 oltre IVA;
- d) l'importo di € 1.931,05 oltre IVA per ciascuna delle 12 domande istruite positivamente e inserita nelle graduatorie previste dal bando, a copertura dei costi diretti di istruttoria e gestione delle pratiche, quantificato in relazione alle specifiche attività previste e al relativo impegno delle professionalità interne per complessivi € 23.172,60 oltre IVA;
- e) l'importo di € 1.120,56 oltre IVA per ciascuna delle 8 pratiche erogate a sal a copertura dei costi diretti, quantificato in relazione alle specifiche attività previste e al relativo impegno delle professionalità interne per complessivi € 8.964,48 oltre IVA;
- f) spese generali pari al 30% relativamente ai punti precedenti pari € 12.899,56 oltre IVA;
- g) l'importo delle spese legali di carattere stragiudiziale e giudiziale, che potranno eventualmente essere sostenute da FI.L.S.E. nell'ambito della gestione delle pratiche relative all'Azione 1.4.1 vengono stimate in via previsionale per € 2.000,00 oltre IVA. Eventuali costi eccedenti saranno preventivamente sottoposti da FI.L.S.E. a Regione Liguria al fine di individuare le necessarie coperture;
- h) l'importo di € 3.000,00 oltre IVA a titolo di rimborso dei costi esterni per i compensi degli esperti esterni di cui FI.L.S.E S.p.A. si avvale per le verifiche tecniche dei progetti.

2. L'importo complessivo effettivo del corrispettivo verrà determinato in relazione al numero reale delle pratiche esaminate, fermo restando che l'importo massimo riconoscibile a valere sulla presente convenzione non può superare la somma complessiva degli importi di cui al comma 1.

Ove, a fronte di un numero di pratiche superiore rispetto a quello stimato di cui al comma 1, i costi di cui al comma 1 siano superiori alle somme previste dalla presente convenzione, le Parti potranno stipulare una separata convenzione per la copertura dei costi eccedenti di FI.L.S.E., previa individuazione da parte di Regione delle necessarie risorse ed in coerenza alle modalità dell'"in house providing".

3. Sono riconosciute, le spese sostenute a partire dalla data di approvazione del bando attuativo dell'Azione in oggetto, da rendicontare secondo quanto indicato al successivo art.10.

Art. 10

1. FI.L.S.E. è obbligata, per conto di Regione Liguria, a svolgere una corretta e adeguata attività di rendicontazione della gestione del Fondo.

2. Entro il 28 febbraio 2027, FI.L.S.E. trasmette a Regione:

a. un rapporto relativo alle attività ed allo stato delle operazioni effettuate nell'annualità 2026, contenente
i) una relazione descrittiva delle attività svolte che evidenzia l'analisi dei movimenti, l'elenco delle operazioni effettuate, l'analisi dei proventi maturati, delle eventuali perdite accertate e dei recuperi a seguito di revoca delle somme erogate, i problemi eventualmente riscontrati e soluzioni proposte;

ii) un bilancio della gestione delle risorse versate che evidenzia la dotazione assegnata, l'indicazione dei movimenti, l'ammontare dei proventi maturati, delle eventuali perdite accertate e dei recuperi a seguito di revoca delle somme erogate.

b. un rendiconto dei costi sostenuti entro il 31/12/2026.

iii) descrizione dettagliata delle attività svolte dalle risorse interne impiegate;

iv) prospetto analitico di costi delle risorse interne con indicazione dei nominativi e delle corrispondenti qualifiche, delle giornate uomo impiegate e del corrispondente costo aziendale per giornata/uomo;

3. Il compenso spettante a FI.L.S.E. S.p.A. viene corrisposto, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento di regolari fatture ai fini fiscali, con le modalità e nelle misure di seguito indicate:

- anticipo pari al 50% dell'importo complessivo spettante, alla sottoscrizione della presente convenzione;

- saldo alla rendicontazione finale dei costi, sostenuti e delle attività svolte e previste dalla presente convenzione entro il 31/12/2026, previo esame del rendiconto presentato da FI.L.S.E.

Art. 11

1. Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (di seguito GDPR), nonché del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii., i dati personali acquisiti saranno trattati da Regione Liguria esclusivamente per le finalità relative al presente procedimento amministrativo ed entro i limiti della predetta normativa.

2. Il legale rappresentante della Società, Responsabile del trattamento dei dati personali, a conoscenza dei propri obblighi ai sensi del citato Reg. (UE) 2016/679, nello svolgimento del servizio affidato da Regione Liguria (Titolare del trattamento) è tenuto ad operare ai sensi e per gli effetti di cui al d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., al Reg. (UE) 2016/679, articoli 28 e seguenti e relative norme di attuazione.

3. Titolare del Trattamento è Regione Liguria, con sede in piazza De Ferrari 1- 16121 Genova. In tale veste è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati.

4. La Regione ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o Data Protection Officer (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, domiciliato presso la sede della Regione. Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti il trattamento dei dati dell'Interessato, ai seguenti recapiti rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; tel.: 010 54851.

5. Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova Via Melen 77, 16152 Genova, Telefono: 010 - 65451 Fax: 010 – 6545422 Mail: info@liguriadigitale.it; posta certificata protocollo@pec.liguriadigitale.it, è Responsabile del Trattamento incaricato della gestione e manutenzione del sistema informativo.

6. Filse SpA, gestore del presente bando, è stata nominata da parte di Regione Responsabile del Trattamento dei dati personali ai sensi dell'Articolo 28 GDPR per i trattamenti connessi all'azione 1.1.1, ricevendo istruzioni documentate da parte del Titolare, con indicazione delle modalità di trattamento e delle misure di sicurezza che dovranno adottare per la gestione e la conservazione dei dati personali.

Art. 12

1. Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra FI.L.S.E. e Regione Liguria in merito alla esistenza, validità, interpretazione, esecuzione, adempimento/inadempimento della presente convenzione il foro competente è in via esclusiva il Foro di Genova.
2. Per tutte le controversie di cui al precedente primo comma le parti si impegnano al reciproco preavviso, con indicazione sommaria delle ragioni della lite, prima di adire l'Autorità giudiziaria.

Art. 13

1. La presente convenzione è firmata digitalmente dalle parti. Sono a carico di FI.L.S.E. S.p.a. le spese di bollo, il cui pagamento deve essere dimostrato da FI.L.S.E. S.p.a non appena vi ha provveduto. La convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso, con spese a carico del richiedente, ai sensi del DPR 131/1986.
2. A carico di FILSE restano, inoltre, le imposte e gli altri oneri che, direttamente o indirettamente, gravino sulle prestazioni oggetto della presente convenzione.

Letto, approvato, sottoscritto

Per FI.L.S.E.		Per la Regione Liguria
		Dirigente del settore Sviluppo Strategico del Tessuto Produttivo e dell'Economia Ligure



REGIONE LIGURIA – Giunta Regionale

Direzione generale centrale Finanza, bilancio e controlli

Struttura Unità organizzativa Bilancio e ragioneria

Registrazioni contabili

Tipo Atto: Decreto del dirigente

Identificativo Atto: 2026-AM-4254

Data: 29/05/2026

Oggetto: PR FESR 2021-2027 Azione 1.4.1 approvazione bando "Supporto alle start up innovative per lo sviluppo di competenze specialistiche per la transizione industriale, la specializzazione intelligente e l'imprenditorialità" - Impegno di spesa euro 300.000,00 e approvazione schema di Convenzione tra Regione Liguria e OI FIL.S.E. S.p.A. per l'attuazione del Bando, impegno di spesa euro 74.295,72=IVA inclusa

Si certifica che con atto interno numero **1002** nell'esercizio **2026** in data **01/06/2026** sono state effettuate le seguenti registrazioni:

Spese: Impegni

Anno	Numero
2026	7156;7157;7158;7159

Entrate: Accertamenti

Anno	Numero
2026	3619;3620

Data di approvazione: 6/1/26 3:04 PM

Approvato da: FERRANDO Marco Erasmo

Identificativo atto: 2026-AM-4254

Area tematica: Istruzione, Formazione, Lavoro e Ricerca > Ricerca ed Innovazione Tecnologica ,

Iter di approvazione del decreto

Compito	Assegnatario	Note	In sostituzione di	Data di completamento
*Approvazione soggetto emanante (regolarità amministrativa, tecnica)	Francesco CASO Dirigente Responsabile di Giunta		-	01-06-2026 15:12
Approvazione ragioneria	Marco Erasmo FERRANDO		-	01-06-2026 15:04
*Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa, tecnica e contabile)	Francesco CASO Dirigente Responsabile di Giunta		-	29-05-2026 15:20
Approvazione legittimità	Angela MILAZZO		-	29-05-2026 15:17
*Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Francesco CASO		-	29-05-2026 14:56

L'apposizione dei precedenti visti attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto sotto il profilo della legittimità nell'ambito delle rispettive competenze

Trasmissione provvedimento:

Bollettino Ufficiale della Regione Liguria per la sua pubblicazione integrale/per estratto
Sito web della Regione Liguria